2

C. Ceriachi - O. Marasca

PREZIOSO

Il quaderno di italiano

• ascoltare • parlare • leggere
• scrivere e riassumere

Grammatica RAF
di F. Franco - M. Merlati

Mappe
Autovalutazione

GRUPPO EDITORIALE RAFFAELLO
RAFFAELLO SCUOLA
MIO M.I.O.BOOK

DIDATTICA INCLUSIVA
COMPITI DI REALTÀ
CLIL
CODING
DIDATTICA PER COMPETENZE

Il M.I.O. BOOK è Multimediale, Interattivo, Open

È l'innovativo testo digitale concepito per essere utilizzato in classe con la LIM e a casa dallo studente. Contiene già integrati tutti i materiali multimediali del testo e si aggiorna con materiali extra, scaricabili gratuitamente su *www.raffaellodigitale.it* (in linea con le direttive ministeriali).

Come attivare il M.I.O. BOOK e accedere al portale Raffaello Digitale

PER ATTIVARE IL M.I.O. BOOK CON IL DVD

1. Inserisci il DVD che trovi in allegato alle guide ai testi e clicca sul file "**installami**"
2. Una volta installato il Raffaello Player apri la libreria
3. Carica i testi presenti nel DVD, cliccando il tasto

4. Attiva il testo completando un titolo e scrivendo il codice di sblocco

PER ATTIVARE IL M.I.O. BOOK SENZA IL DVD

1. Collegati al portale **www.raffaellodigitale.it**, scarica e installa il Raffaello Player
2. Una volta installato il Raffaello Player apri la libreria
3. Cerca i testi da attivare

4. Attiva il testo completando un titolo e scrivendo il codice di sblocco

WWW.RAFFAELLODIGITALE.IT

Senza registrazione è possibile:

- consultare il testo anche in modalità on-line (cioè senza scaricare e installare il Raffaello Player);
- richiedere il supporto;
- scaricare il materiale gratuito;
- visionare i video tutorial.

Con la registrazione inoltre puoi:

- scaricare i materiali digitali presenti all'interno del DVD M.I.O. BOOK;
- accedere al M.I.O. BOOK e ricevere gli aggiornamenti del testo.

La registrazione è facoltativa e consente di ricevere gli aggiornamenti del testo.

CODICE DI ATTIVAZIONE

Vedi PREZIOSO - LETTURE 2

INDICE

ASCOLTARE

2 È FACILE ASCOLTARE
3 In classe
4 Che bello il parco!
5 Un elefante piccolo piccolo

PARLARE

6 È FACILE PARLARE
7 Mi spiego
8 In ordine
9 Esprimi la tua opinione

LEGGERE

10 È FACILE LEGGERE
11 Una famiglia di merli

SCRIVERE

12 È FACILE SCRIVERE UN RACCONTO
13 Scrivere frasi ben collegate
14 Scrivere frasi in ordine di tempo
15 Le parti di un racconto
16 La gita scolastica
18 Che paura!
19 Una mia esperienza
20 La struttura del racconto
22 Come inizia?
23 Che cosa succede?
24 Come va a finire?
25 Che torta!

26 È FACILE FARE IL RIASSUNTO
28 Dalle sequenze al riassunto
30 Sequenze e titoli

32 È FACILE SCRIVERE IN VERSI
33 "Filastrocchiamo" con l'afabeto...
34 Bambini in strada

35 È FACILE DESCRIVERE
36 Una bambina
37 Mi presento
38 Il grande gigante gentile
39 Oscar
40 Descrivere un animale

La Grammatica RAF la trovi da pag. 41 a pag. 120

Per migliorare le tue capacità di ascolto devi prestare molta attenzione.

1 Inserisci le **parole-chiave**: cancellale dopo averle usate, così sarà più semplice. Osserva l'esempio.

~~banco~~ • legge • posizione • attenzione • spiegazioni • silenzio • rumori

PRIMA di ascoltare

Libera il banco.
Assumi una ..... comoda.
Stai in ..... e concentrati.

DURANTE l'ascolto

Guarda chi parla o .....
Ascolta con ..... chi parla o legge.
Ignora i ..... che possono distrarti.

DOPO l'ascolto

Se non hai capito qualcosa, chiedi ..... in modo da avere chiare tutte le informazioni necessarie.

2 Ripeti ad alta voce con parole tue.

Prima di ascoltare devo liberare il banco, assumere...

PDF MIO M.I.O.BOOK MIO M.I.O.BOOK Audio

IN CLASSE

L'insegnante chiede ai bambini "Dove siete stati in vacanza?"

1 **Cerchia il bambino che non ha ascoltato bene la domanda dell'insegnante. Poi rispondi.**

Perché?

☐ Non ha parlato delle vacanze. ☐ Si è espresso male.

L'insegnante chiede ai bambini di descrivere i loro animali.

2 **Cerchia il bambino che non è intervenuto in modo giusto. Poi rispondi.**

Perché?

☐ Non ha descritto l'animale. ☐ Ha ripetuto una cosa già detta.

CHE BELLO IL PARCO!

1 Dove si incontreranno Franco e Mariella? Ascolta le indicazioni dell'insegnante (a fondo pagina) e traccia i due percorsi con colori diversi.

Il percorso di Franco: *Franco va dritto per il vialetto fino alla panchina. Gira a sinistra e va fino al bar. Poi va a destra e raggiunge lo scivolo*

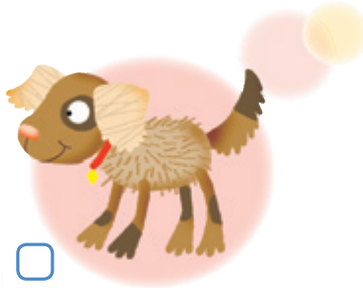
Il percorso di Mariella: *Mariella va dritta e attraversa i due ponticelli. Continua ancora un po' e si ferma a bere alla fontanella. Si siede sulla panchina a destra della fontanella per riposarsi un po'. Entra nella pista da pattinaggio, vede Franco sullo scivolo e lo raggiunge.*

Audio

UN ELEFANTE PICCOLO PICCOLO

1 Ascolta il testo letto dall'insegnante (nel box rosa) e rispondi con una **x**.

Chi è il protagonista?



Che cosa sogna l'elefantino?
- ☐ Di spruzzare l'acqua con la proboscide.
- ☐ Di diventare grande.
- ☐ Di uscire con il nonno.

Allora che cosa fa?
- ☐ Si alza sulle zampe posteriori.
- ☐ Sale sulla schiena del nonno.
- ☐ Sale su un cuscino, su un vocabolario, su una cassetta di legno.

2 Rispondi.

Quando si svolge la storia?

.....

3 Riordina la storia con i numeri da 1 a 5.

- ☐ Geremia cade a terra.
- ☐ Geremia sale sopra un cuscino e un vocabolario.
- ☐ Il nonno consola Geremia.
- ☐ Geremia sale sopra un cuscino, un vocabolario e una cassetta.
- ☐ Geremia sale sopra un cuscino.

UN ELEFANTE PICCOLO PICCOLO

Geremia è un elefante piccolo piccolo che sogna solo di diventare grande. Una mattina, trova un grosso cuscino. Lo mette per terra e... hop! Ci monta sopra. Però ancora non gli sembra di essere abbastanza grande, così va a prendere un grosso vocabolario e lo mette sopra il grosso cuscino. Posa le sue quattro zampe sopra il vocabolario e si sente grandissimo. Però... però... Geremia vorrebbe essere ancora più grande. Scende dal grosso vocabolario e ci mette sopra una cassetta di legno. Però... però... Pataplùnfete! Il grosso vocabolario non è più sopra il grosso cuscino, la cassetta è andata in mille pezzi e non c'è più nemmeno il grande Geremia. Al suo posto c'è solo un elefantino piccolo piccolo, avvilito e ammaccato.

Il nonno di Geremia si avvicina al povero elefantino e gli dice:
– Prima che tu diventi grande come me, che sono tuo nonno, dovranno passare molti, moltissimi anni! Quindi, piccino, non resta che aspettare. Questa, per crescere, è l'unica ricetta!

AA. VV., *Raccontini strampalati e divertenti*, Einaudi Ragazzi

Colora le pietre

Io ho capito e completato...

1 esercizio **2** esercizi **3** esercizi

Audio

Per migliorare le tue capacità di comunicazione, devi imparare a esprimerti in modo adeguato.

1 Inserisci le **parole-chiave** nella mappa: cancellale dopo averle usate, così sarà più semplice. Osserva l'esempio.

~~dire~~ • rivolgi • turno • destinatario • dette • argomento
ordine • domande • interventi

PRIMA di parlare

Pensa a cosa vuoi dire (raccontare, descrivere, chiedere, esprimere un'opinione) e a chi ti .....

DURANTE la conversazione

Adegua il linguaggio al .....
Non ripetere cosa già .....
Racconta in ..... cronologico.
Se siete più persone a parlare:
rispetta il tuo ..... e tieni conto dell'..... di cui si parla.

DOPO la conversazione

Rispondi alle ..... per spiegarti meglio.
Se siete più persone a parlare:
ascolta gli ..... degli altri e rifletti sulle diverse esperienze e opinioni.

2 Ripeti ad alta voce, con parole tue, ciò che hai appreso, poi prova a riscriverlo da solo sul quaderno.

PDF M.I.O.BOOK M.I.O.BOOK Mappa audioletta

MI SPIEGO

Hai prolungato le vacanze di Natale a causa di una grossa nevicata.
E così sei stato assente da scuola e dallo sport per parecchi giorni.
Al rientro devi spiegare che cosa ti è successo.

1 **Usa le parole adatte per rivolgerti ai diversi destinatari.**

Spiega alla tua insegnante.

Spiega al tuo vicino di casa.

Spiega al mister.

Spiega ai compagni di classe.

IN ORDINE

Quando racconti devi **narrare in ordine**: inizia con quello che è successo **prima** e prosegui con quello che è successo **dopo**.

Al luna park

Tommy ieri è andato al luna park con i biglietti che gli avevano dato a scuola. Per strada ha incontrato la sua amica Marzia che andava anche lei alle giostre.
Appena arrivati, le giostre giravano e la musica suonava in modo assordante. Non sapevano decidersi da dove cominciare; allora Marzia ha mescolato tutti i biglietti e Tommy ne ha pescato uno. Così hanno iniziato con l'autoscontro e, una dopo l'altra, hanno provato tutte le giostre.
Quando hanno finito tutti i giri e sono tornati con i piedi per terra, dovevano tenersi a vicenda per non cadere, mentre tutto ruotava intorno a loro. Quante risate!

1 **Tommy e Marzia raccontano agli amici ciò che hanno fatto ieri, ma fanno un po' di confusione. Aiutali, numerando in ordine cronologico i fumetti.**

ESPRIMI LA TUA OPINIONE

1 Leggi insieme ai tuoi compagni i vari titoli proposti per una discussione in classe e scegliete quelli che più vi interessano.
Partecipa alla discussione esprimendo il tuo parere e ascoltando gli altri.

Gli animali di compagnia sono come i giocattoli.

I videogiochi sono il miglior passatempo.

Quando si gioca l'importante è vincere.

Gli adulti hanno sempre ragione.

Il calcio è lo sport più bello del mondo.

L'amicizia è una cosa preziosa.

2 Aiutatevi con queste domande.

Sei d'accordo o no con ciò che viene detto sull'argomento? Perché?
C'è qualcun altro che la pensa come te?
Perché sei convinto di aver ragione tu?
Ci sono dei fatti che dimostrano che quello che dici è vero? Raccontali.
Che cosa pensi di ciò che dicono gli altri?

Colora le pietre

Ho espresso il mio parere...

una volta | poche volte | sempre

Ho ascoltato gli altri...

una volta | poche volte | sempre

Preparati a migliorare le tue capacità di lettura e a diventare un lettore esperto.

1 Inserisci le **parole-chiave**: cancellale dopo averle usate, così sarà più semplice. Osserva l'esempio.

~~comodo~~ • contengono • rumori • illustrazioni • piacere • testo
dito • titolo • parole • pagina • silenziosamente

PRIMA di leggere

Mettiti comodo. Non ascoltare i ..... che ti circondano.
Concentrati sulla ..... che stai per leggere.
Osserva le .....
Leggi il ..... e fai ipotesi sull'argomento del testo.

DURANTE la lettura

Leggi tutto il ..... una prima volta. Aiutati con il ..... per non saltare le righe. Rileggi il testo e sottolinea le ..... difficili. Cerca di ricavarne il significato rileggendo le frasi che le .....
Leggi ..... per gustarti la lettura.

DOPO la lettura

Rifletti su ciò che hai letto e sul ..... che ti ha procurato.

2 Ripeti ad alta voce, con parole tue, ciò che hai appreso, poi prova a riscriverlo da solo sul quaderno.

PDF MIO M.I.O.BOOK MIO M.I.O.BOOK Audio

UNA FAMIGLIA DI MERLI

1 Leggi per il piacere di leggere e immagina la situazione.

La famiglia dei merli aveva trovato la sua casa su un grande noce.
La merla dal becco nero stava tranquilla sopra le sue uova e ogni tanto si sentiva il suo canto tra le foglie.
Il merlo dal becco arancio volava in giardino, si posava in mezzo ai cespugli spinosi delle rose rosse, saltellava qua e là fra l'erba, cercava qualche filo fresco di rugiada o qualche vermiciattolo. Poi planava sul balcone della grande casa dipinta di giallo, per cercare le briciole cadute dalla tovaglia.
Al primo rumore, apriva le ali, velocissimo raggiungeva la merla e le offriva il cibo che aveva appena trovato.
I due merli si volevano bene e aspettavano con ansia la nascita dei loro piccoli.

F. Panzeri, M. Manacorda, *Il coccodrillo a pois*, Edizioni Arcobaleno

2 Rileggi e individua nel testo le parole in cui hai "inciampato" leggendo, poi riscrivile qui sotto.

.....

.....

Colora le pietre

Io ho letto...

- bene tutte le parole
- con difficoltà alcune parole
- con difficoltà molte parole

DIDATTICA INCLUSIVA

Ogni racconto presenta alcuni elementi essenziali: i personaggi, i fatti narrati, il tempo, il luogo.

1 Inserisci le parole-chiave nella mappa: cancellale dopo averle usate, così sarà più semplice. Osserva l'esempio.

~~fatti~~ • luogo • tempo • personaggi • ~~inizio~~
conclusione • sequenze • protagonista • svolgimento

RACCONTO

Narra una storia in cui accadono dei ..... fatti ..... realistici o fantastici.
I fatti sono raccontati in ordine cronologico e si chiamano .....

Si divide in tre parti: ..... inizio ....., ... e .....

Presenta dei ..... che agiscono. Il personaggio più importante si chiama .....

Ci dice quando agiscono i personaggi indicando il .....
Ci dice dove agiscono i personaggi indicando il .....

2 Ripeti ad alta voce il contenuto della mappa, poi prova a riscriverla da solo sul quaderno.

PDF Mappa audioletta

SCRIVERE FRASI BEN COLLEGATE

Le **parole-gancio** aiutano a collegare le frasi di un racconto.
Eccone alcune: **e** - **ma** - **così** - **infatti** - **mentre** - **perciò** - **perché** - **se** - **quando**...

1 Osserva le immagini, leggi le frasi e inserisci le parole-gancio suggerite.

all'improvviso | quindi | mentre

Flavia gioca con la palla ..... i genitori preparano un pic-nic.

..... scoppia un temporale e tutti e tre si rifugiano nell'automobile.

Presto riappare l'arcobaleno, ... il pic-nic è salvo.

2 Completa il testo utilizzando le parole-gancio suggerite.

e | mentre | quando | ma | perché | perciò

Una zia sempre di corsa

È una bella giornata di primavera ..... Tommaso decide di andare al parco. ..... arriva riconosce Bob, il cane della zia Carla, ... della zia nemmeno l'ombra. Tommaso decide di aspettarla, ... inizia a giocare col cane. ..... si rincorrono tra i vialetti, incontrano la zia di corsa con il fiatone. Dovete sapere, infatti, che alla zia Carla piace moltissimo correre ....., dice, si tiene in forma.

SCRIVERE FRASI IN ORDINE DI TEMPO

Le **parole del tempo** aiutano a raccontare quando avvengono i fatti e in quale ordine di tempo: **all'inizio**, **dopo**, **poi**, **allora**, **infine**, **quando**...

1 Osserva le immagini e scrivi che cosa accade.

Una corsa dal veterinaio

Un giorno .....

.....

.....

.....

All'improvviso .....

.....

.....

Subito .....

.....

.....

Dopo un po' .....

.....

.....

.....

Alla fine .....

.....

.....

.....

LE PARTI DI UN RACCONTO

1 Osserva le immagini e completa le frasi.

INIZIO

Che sorpresa

Oggi piove. Paolo non può .....

.....

Uffa che noia!

Vorrebbe tanto ....., ma .....

SVOLGIMENTO

All'improvviso suona il campanello. Sono i .....

.....

.....

I nonni propongono a Paolo .....

.....

.....

.....

CONCLUSIONE

Paolo è .....

.....

.....

LA GITA SCOLASTICA

1 Osserva i disegni e immagina di essere il bambino che racconta la gita scolastica. Aiutati con le domande.

INIZIO

Un giorno ..... , la maestra ci ha dato un avviso.
Era per la gita scolastica: saremmo andati a ..... con partenza alle ore ..... il giorno .....

SVOLGIMENTO

Che cosa succede all'arrivo?

Siamo arrivati con .....

.....

.....

.....

.....

Che cosa accade dopo?

Subito dopo .....

.....

.....

.....

.....

Che cosa è accaduto allora?

Allora ci siamo messi

Che cosa accade all'improvviso?

Come si è risolta la situazione?

CONCLUSIONE

Alla fine che cosa è successo?

CHE PAURA!

1 TI è mai capitato di provare tanta paura mentre giocavi?
Leggi il titolo e osserva i disegni: immagina di essere il bambino o la bambina e racconta.

INIZIO

Era una bellissima giornata di sole.
Io stavo .....
.....
.....

SVOLGIMENTO

Ad un tratto, ho sentito .....
Il mio cuore .....
.....
Allora ho chiamato .....
.....
Insieme abbiamo .....
.....

CONCLUSIONE

Alla fine .....
.....
Mi sentivo .....
e .....
.....

UNA MIA ESPERIENZA

1 Racconta una tua esperienza. Aiutati con le domande e scrivi un testo con frasi ben collegate fra loro. Alla fine completa con il titolo.

Titolo .....

INIZIO

Quando è successo?
Dov'eri?
Con chi?
Che cosa stavi facendo?

.....
.....
.....
.....
.....

SVOLGIMENTO

Che cosa è successo prima?
Che cosa hai fatto?
Che cosa hanno fatto gli altri?
Che cosa è successo poi?
Come ti sei comportato?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CONCLUSIONE

Come è andata a finire?
Come ti sei sentito?

.....
.....
.....
.....
.....

Colora le pietre

Ho raccontato una mia esperienza rispondendo a...

poche domande molte domande tutte le domande

LA STRUTTURA DEL RACCONTO

Nicoletta e piccolo Buio

– Mammaaaaa, devo fare pipì! Accompagnami, ho paura del buio – urla Nicoletta una notte.
– Ma di cosa hai paura? Accendi la luce – le risponde la madre senza alzarsi.

Nicoletta si fa coraggio e si avvia in bagno.
All'udire i passi della bimba, piccolo Buio sussurra:
– Mammina, ho paura! Sta arrivando quella bambina che viene sempre a casa nostra a fare la pipì e la popò.
– Stai tranquillo, quando lei accende la luce, tu vai dentro il cassetto. Tutto come al solito – gli risponde la madre.
Le cose vanno avanti così per un po', quando un giorno si rompe la serranda della cameretta di Nicoletta. A causa della luce, la bambina si sveglia molto presto e va in cucina.
– Cosa fa già in piedi la nostra dormigliona? – chiede il papà.
– Ho capito che il buio è mio amico, senza di lui non riesco a dormire bene! – risponde Nicoletta sbadigliando.
Allora piccolo Buio, che ha sentito le parole della bambina, si rallegra e si sente davvero importante.

Da quel momento, nemmeno lui ha più paura di Nicoletta e prende l'abitudine di andare tutte le notti nella sua camera a farle mille carezze, mentre la bambina dorme.

R. Fava, *Nicoletta e piccolo Buio*, Edizioni GEI

1 Rispondi.

Che cosa racconta il titolo

Chi pensi saranno i personaggi? .....

.....

Che cosa racconta l'inizio

Quando si svolge la storia? .....

.....

Di che cosa ha paura Nicoletta? .....

.....

Appare un altro personaggio che parla con Nicoletta: chi è? .....

Che cosa racconta lo svolgimento

Che cosa fa Nicoletta? .....

Quale ambiente viene presentato? .....

Chi c'è nel bagno? .....

Di chi ha paura? .....

Con chi parla? .....

Che cosa succede un giorno? .....

Dove si spostano i fatti? .....

Che cosa ha capito Nicoletta? .....

A chi lo dice? .....

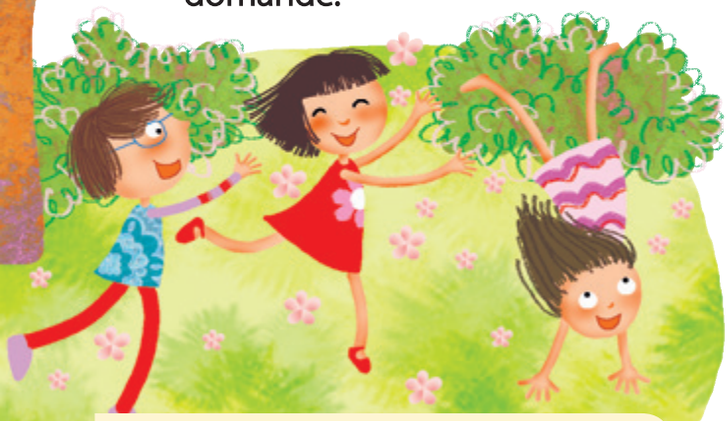
Che cosa racconta la conclusione

Che cosa prova piccolo Buio alla fine? .....

Che cosa fa tutte le notti? .....

COME INIZIA?

1 Osserva il disegno, leggi il racconto, poi scrivi l'inizio della storia rispondendo alle domande.



Quando scrivi un racconto, all'**inizio** presenta i **personaggi** e spiega **dove** si trovano e **quando**.

Una bella arrampicata

INIZIO

Chi vedi? .....

Dove si trovano? .....

.....

Quando? .....

Che cosa fanno? .....

.....

SVOLGIMENTO

Ma un giorno arrivò un gigante molto egoista, cacciò i bambini e costruì un muro. Non contento scrisse anche un cartello: VIETATO L'INGRESSO AI BAMBINI.
Giunse la primavera, ma nel giardino del gigante egoista era ancora inverno. Un bel mattino il gigante si affacciò alla finestra e vide che i bambini erano scivolati dentro il giardino attraverso un buco del muro e si erano seduti sui rami degli alberi. Le piante, felici, si erano ricoperte di boccioli e gli uccellini cinguettavano.
A quella vista il cuore del gigante si intenerì: "Come sono stato egoista!" pensò.

CONCLUSIONE

Scese in giardino e fece abbattere il muro. Da quel giorno la gente vide il Gigante giocare con i bambini nel giardino più bello del mondo.

O. Wilde, *Il principe felice e altre novelle*, Edizioni Paoline

CHE COSA SUCCEDE?

1 Leggi l'inizio e la conclusione di questo racconto fantastico, poi scrivi lo svolgimento aiutandoti con i disegni.

Nello **svolgimento** di un racconto devi narrare i **fatti** che accadono.

Un mostro per amico

È sera. Per Valentina è ora di andare a letto. Si infila sotto le coperte e in breve tempo si addormenta.

All'improvviso .....

.....

.....

.....

Dopo un po' .....

.....

.....

.....

Allora .....

.....

.....

.....

È mattino. Valentina si sveglia. È stato tutto un sogno?
Per scoprirlo non dovrà fare altro che aspettare la sera per riaddormentarsi e sperare che il suo amico mostro si ripresenti.

COME VA A FINIRE?

Quando scrivi un racconto, nella **conclusione** devi spiegare **come finisce** la storia.

Il gabbiano

Una volta lo zio Augusto ha portato Susanna con la sua barca al largo, poi ha spento il motore e le ha detto:
– Guardati intorno. Vedi qualche gabbiano?
Susanna ha guardato bene a lungo, ma non ne ha visto nemmeno uno.
Così lo zio ha buttato un pezzetto di pane in acqua.
– Adesso stai attenta – ha detto – se entro un minuto non arriva almeno un gabbiano, ti compro un gelato, anzi sette!
Dopo venti secondi è planato un gabbiano e s'è mangiato il pane.
– Chissà da quale distanza ha individuato il pane! Noi diciamo una vista da aquila e invece dovremmo dire una vista da gabbiano! – ha osservato lo zio.
Intanto il gabbiano è rimasto a farsi cullare dalle onde.
– Hai visto zio? Forse si è affezionato – dice Susanna presa dall'entusiasmo.

L. Goldoni, *Il libro di Susanna*, Rizzoli

1 **Lo zio e la bambina torneranno a casa con il gabbiano, oppure il gabbiano li seguirà da lontano? Disegna e scrivi come andrà a finire il racconto.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CHE TORTA!

Chi racconta un'**esperienza personale** scrive i fatti che gli sono capitati in prima persona.

Non dimenticherò mai la festa di compleanno della nonna! Mia sorella e io siamo arrivati a casa della nonna mentre lei era indaffarata a preparare una delle sue torte deliziose. A me piace molto vedere la nonna che cucina. Penolope, mia sorella, le stava addosso e continuava a chiederle:
– Ti posso aiutare?
La nonna, felice di avere un'aiutante, le rispose:
– Passami lo zucchero!
Ora bisogna sapere che lo zucchero e il sale erano in due barattoli di vetro uguali. E quel giorno Penelope li scambiò: è chiaro come è finita, no? La torta era bellissima. La glassa era straordinariamente buona e la panna consistente, ma soffice. Peccato che tutto il resto fosse parecchio... salato!
Gli invitati furono fantastici e ci risero sopra.

A. Strada, *Quella serpe di mia sorella*, Mondadori

1 **Rispondi con una ×.**

Chi sono i protagonisti della storia?
- ☐ Penelope e sua nonna
- ☐ Penelope e suo fratello
- ☐ La nonna e i nipoti
- ☐ Gli invitati

Chi racconta la storia?
- ☐ Il bambino che racconta
- ☐ La nonna
- ☐ Penelope
- ☐ Gli invitati

2 **Ricorda una tua esperienza e racconta sul quaderno: puoi seguire le domande proposte. Ricordati di unire le frasi del tuo racconto con le parole-gancio.**

Quando è successo? - Dov'eri? - Con chi eri? - Che cosa è accaduto? - Come ti sei comportato? - Come hanno reagito gli altri? - Come ti sei sentito?

DIDATTICA INCLUSIVA

Per fare il riassunto di un racconto prima di tutto bisogna individuare le **sequenze**. Ogni sequenza racchiude un **fatto importante** che può essere contenuto in una **frase corta**.

1 Leggi le sequenze e completa le frasi corte corrispondenti.

Storia di un bagno di schiuma

C'era una volta un uomo che guardava sempre la televisione e comprava tutto quello che proponeva la pubblicità.

Un uomo comprava sempre tutto quello che pubblicizzava la televisione.

Un giorno in TV una bellissima ragazza mostrò una nuova schiuma da bagno, dicendo che a usarla si diventava felici. L'uomo ne comprò subito tre confezioni giganti. Versò il contenuto di un intero flacone nella vasca da bagno piena d'acqua e si immerse.

Un giorno vide la pubblicità di un bagno schiuma che .....

.....,

ne comprò .....

.....

e ne versò .....

.....

PDF MIO M.I.O.BOOK MIO M.I.O.BOOK Audio

La schiuma cresceva e saliva sempre più su. In pochi secondi l'uomo si trovò sommerso in una soffice nuvola rosa. Ansimò, batté l'aria attorno con le braccia, ma la faccenda si faceva sempre più seria.

La schiuma .....
e in breve tempo l'uomo
.....
.....

La schiuma oramai era arrivata al soffitto e l'uomo riusciva a stento a tener fuori la testa; aveva le orecchie otturate e gridava: – Basta! Basta!

La schiuma arrivò .....
.....
e l'uomo .....
.....

Arrivarono spaventati la moglie e i figli. Aprirono la porta e videro l'uomo che sputava e agitava braccia e gambe nella nuvola rosa che intanto si spandeva per tutta la casa.

.....
.....
mentre la schiuma .....
.....
.....

2 Riscrivi sul quaderno, in ordine, le frasi corte che hai completato: otterrai il riassunto del racconto.

DALLE SEQUENZE AL RIASSUNTO

I **fatti principali** individuati in ogni **sequenza** devono essere ben legati tra di loro.

1 Osserva le immagini e leggi il racconto: i fatti principali di ogni sequenza sono sottolineati.

Sopra le nuvole

Una volta, in un bellissimo bosco, vivevano insieme un topo, una giraffa, un orso e un porcellino. Erano amici inseparabili, si aiutavano a vicenda e si divertivano un mondo.

Un mattino se ne stavano ad ammirare le nuvole in cielo, quando al topolino venne l'idea di andare a vedere cosa c'era sopra le nuvole. **Così** formarono una specie di torre: il porcellino si accovacciò a terra, l'orso gli montò sulla schiena, la giraffa scalò l'orso e infine il topolino si arrampicò in cima.

Spalancò gli occhi e vide una distesa di formaggio. **Poi** si diedero il cambio e fu la volta dell'orso. Arrivato in cima vide una distesa di miele. Dopo anche la giraffa volle dare un'occhiatina e vide la savana.

Infine ognuno di loro tornò giù e con entusiasmo e stupore raccontò agli amici le cose fantastiche che avevano visto.

Fu **così** che il porcellino, ascoltati utti i racconti, decise di non andare a vedere che cosa c'era sopra le nuvole. Si guardò intorno e, vista una bella pozzanghera, ci si tuffò dentro beatamente.

K. Reider, *Il cielo sopra le nuvole*, Jaca Book

2 Riscrivi e lega i fatti principali con le **parole-gancio** (**quindi**, **allora**, **ma**, **perché**, **infatti**) o le **parole del tempo** (**quando**, **all'inizio**, **dopo**, **poi**, **allora**, **infine**).

SEQUENZE E TITOLI

1 Leggi la storia e scrivi un titoletto per ogni sequenza.

Camilla e il gattino

C'era un gattino bianco e arancione che ogni tanto arrivava sul terrazzo di Camilla venendo da chissà dove.

Un giorno la bimba lo sentì miagolare e corse sul terrazzo. I suoi occhi sgranati incontrarono gli occhi impauriti di quel gattino sconosciuto, che teneva la coda dritta e allungava il collo verso di lei. Si guardarono per un po' poi il gatto se ne andò per i tetti.

Dopo qualche giorno il gattino tornò e prese l'iniziativa: spiccò un balzo e le finì in grembo. Camilla fece appena in tempo ad accarezzarlo che fuggì.

Il giorno dopo il gatto tornò e subito si accoccolò sulle ginocchia della bambina che lo aspettava. La bimba sentì che il suo cuore faceva le fusa, proprio come quello del micetto che la guardava con aria sognante.

F. Albertazzi, *Buon compleanno Camilla!*, Piemme Junior

2 Scrivi i fatti principali contenuti in ogni sequenza. Aiutati con i titoletti.

3 Fai il riassunto legando le frasi dell'esercizio precedente con le parole-gancio che conosci.

DIDATTICA INCLUSIVA

La filastrocca è un testo poetico giocoso e divertente, composto da versi in rima.

1 Inserisci le parole-chiave nella mappa: cancellale dopo averle inserite, così sarà più semplice. Osserva l'esempio.

~~brevi~~ • ritmo • rima • versi • suono

FILASTROCCA

Presenta righe brevi
che si chiamano .....

I versi della filastrocca sono
in ....., cioè terminano
con lo stesso .....

La rima crea un .....
veloce e allegro.

2 Ripeti ad alta voce il contenuto della mappa, poi prova a riscriverla da solo sul quaderno.

PDF Mappa audioletta

"FILASTROCCHIAMO" CON L'ALFABETO...

1 Completa le rime scegliendo le parole giuste tra le seguenti:

canneto • chele • cappello • mare • tondo • miele • portone • oziosa • lume • sicuro • pittore

A come l'aquilone cullato dal v**ento**.
B come un bambino che gioca cont**ento**.
C come il cane che fa le feste al padrone.
D come il ditone che spinge il .....
E come l'erba verde che cresce sul muro.
F come un falco che vola .....
G come la gonna che gira in .....
H come l'hostess che vola per il mondo.
I come un'isola in mezzo al fiume.
L come la luna con il suo .....
M come la mucca con il suo vitello.
N come un nano senza il .....
O come l'orso che mangia il .....
P come un paguro con robuste .....
Q come il quadro di un famoso .....
R come la rana che gracida a tutte le ore.
S come la serpe che striscia silenziosa.
T come la talpa che sonnecchia .....
U come un uccello che ama cantare.
V come il veliero che solca il .....
Z come la zanzara che ronza nel .....
per finire in bellezza la filastrocca dell'Alfabeto!

BAMBINI IN STRADA

1 Osserva le parole colorate e continua le rime inserendo le seguenti parole:
pare • rosmarino • palla • resta • gialla • sono

I bambini sono **fuori**
ma lo sanno i **genitori**?
Forse sì, comunque **vada**
i bambini sono in **strada**!
C'è una luna grande e gialla
i bambini con la .....
si divertono a giocare
è un po' tardi non vi .....?
Poi si sente un odorino
di patate e .....
È un profumo proprio buono
e i bambini dove .....?
A mangiare la minestra
per la strada cosa .....?
Solo un cane e una palla
e una grande luna .....!

A. Ossorio, *Rime per tutto il giorno*, Einaudi Ragazzi

2 Rispondi con una **x**.

Di quanti versi è composta la filastrocca?

☐ Otto ☐ Sedici ☐ Ventiquattro

Com'è il ritmo della filastrocca?

☐ Lento e noioso ☐ Veloce e allegro

Colora le pietre

Io ho capito e completato...

0 esercizi **1** esercizio **2** esercizi

La descrizione ci fa "vedere" quello che si osserva o si sente con i cinque sensi e per farlo utilizza aggettivi e paragoni.

1 Inserisci le parole-chiave nella mappa: cancellale dopo averle inserite, così sarà più semplice. Osserva l'esempio.

~~caratteristiche~~ • olfatto • paragoni • carattere • vista
comportamento • fisico • gusto • tatto • aggettivi • udito

DESCRIZIONE

Spiega le caratteristiche di oggetti e ambienti.
Spiega l'aspetto ....., il ..... e il ..... di animali e persone.

Usa i cinque sensi: ....., ..., ... e .....

È ricca di ..... e di .....

2 Ripeti ad alta voce il contenuto della mappa, poi prova a riscriverla da solo sul quaderno.

UNA BAMBINA

1 Osserva l'immagine, poi leggi le parole e sottolinea quelle più adatte alla bambina. Immagina il suo carattere dall'espressione del volto.

OCCHI
marroni, verdi, azzurri; grandi, piccoli, allungati, rotondi...

CAPELLI
castani, biondi, neri, rossi; ricci, lisci, ondulati, crespi, lunghi, corti...

NASO
piccolo, grosso, all'insù, a patata, schiacciato...

BOCCA
grande, piccola, con labbra sottili, con labbra carnose...

ESPRESSIONE
birichina, allegra, triste, seria, vivace, imbronciata...

CORPORATURA
magra, grassottella, robusta, slanciata, snella, forte, gracile...

STATURA
alta, bassa...

VISO
ovale, rotondo, paffuto...

ABBIGLIAMENTO
sportivo, classico, elegante, originale, colorato...

CARATTERE E COMPORTAMENTO
aperto, socievole, chiuso, timido, disinvolto, sicuro, impacciato, vivace, nervoso, tranquillo, curioso...

2 Dividetevi in coppie poi, uno di fronte all'altro, disegnatevi e scrivete una breve descrizione del vostro compagno, tenendo conto delle parole date.

PUOI AIUTARTI CON LE PAROLE DI PAGINA 36.

MI PRESENTO

1 Fai il tuo ritratto: procurati una fotografia o guardati bene allo specchio, poi scrivi qui sotto seguendo la traccia.

NOME ED ETÀ

Mi chiamo .....

e ho .....

ASPETTO FISICO

Sono .....

corporatura .....

capelli .....

occhi .....

naso .....

statura .....

CARATTERE

Sono .....

abitudini .....

passioni

Mi piace .....

comportamento .....

Non mi piace .....

ABBIGLIAMENTO

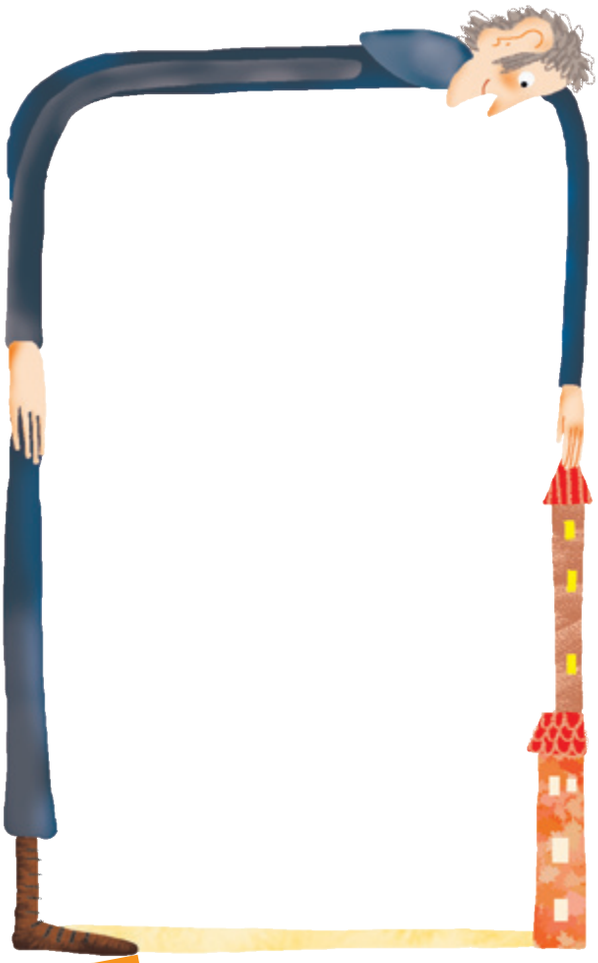
Di solito indosso .....

IL GRANDE GIGANTE GENTILE

1 **Leggi, poi riscrivi la descrizione del gigante al contrario e infine disegnalo.**

Qualcosa risaliva la strada. Qualcosa di nero... Qualcosa di grande... Una cosa enorme, magrissima e oscura.
Non era un essere umano. Era quattro volte più grande del più grande degli uomini. Il gigante portava una lunga palandrana nera da cui sbucava un mano bianca dalle dita affusolate.
Aveva un'enorme, lunga faccia, pallida e rugosa, con due orecchie smisurate. Il naso era affilato come una lama di coltello.

R. Dahl, *Il GGG*, Salani



Qualcosa risaliva la strada. Qualcosa di bianco...

OSCAR

1 Completa la descrizione rispondendo alle domande.

Oscar è il mio cagnolino. L'ho preso al canile pochi giorni fa, è un cucciolo. È tutto nero con degli occhi dolci e interrogativi che spalanca di botto quando si spaventa.
È curioso, s'infila nelle scatole, nei cassetti aperti, negli armadi e persino nella cesta dei panni quando la mamma stira. Gli piace tuffarsi dentro e mordicchiare tutti i vestiti che trova! Allora il papà si arrabbia e lo caccia.
Gli piace molto dormire sul divano. In quei momenti se lo chiamo muove il musetto verso di me, apre gli occhi e mi guarda mezzo addormentato.

F. Borchi, *Un'estate in campagna*, Editrice Piccoli

PRESENTAZIONE - Come si chiama? - Che animale è?	…… ……
ASPETTO FISICO - Com'è il pelo? - Come sono gli occhi?	…… ……
CARATTERE E COMPORTAMENTO - Che tipo è? - Cosa gli piace fare?	…… …… …… ……

DESCRIVERE UN ANIMALE

1 Osserva l'immagine e descrivi l'animale usando tanti aggettivi.

Presentazione

Questo animale è uno .....

e si trova .....

Corpo, coda, pelo, muso

Il suo corpo è .....,

..... e .....

Le zampe sono .....

La coda è .....

Il pelo è .....

e .....

Ha un musetto .....

Gli occhi sono .....

e .....

Il naso è ..... e

le orecchie sono .....

Ha i denti .....

Comportamento

Questo animale si muove in modo .....

..... e .....

Sembra .....

.....

2 Cerca e ritaglia la fotografia di un animale che ti piace e descrivilo sul quaderno seguendo lo stesso schema.

Colora le pietre

Dell'animale ho osservato e descritto...

alcuni aspetti — molti aspetti — tutti gli aspetti

Flavia Franco - Michela Merlati

La Grammatica RAF!

Rifletto
su una situazione.

Apprendo
la regola.

Fisso
con gli esercizi.

ORTOGRAFIA

L'APOSTROFO

Connettiti con la pag. 52
Scopri l'apostrofo negli articoli.

R Susanna è andata al cinema con un'amica.

Vado a prendere i pop-corn, lascio la borsa sulla sedia per tenere il posto!

A Susanna lascia la borsa per tenere il posto perché la sedia non è libera! Sai chi si comporta allo stesso modo? Osserva bene i disegni.

la ape — Allora io vado!

lo elefante — Ciao!

QUINDI...

Due vocali, una di fronte all'altra, non fanno un bel suono. Per rendere più facile la lettura, una delle due se ne deve andare. Siccome non si può scrivere **la pe**, **lo lefante**, ad andarsene è sempre la vocale dell'articolo.
L'**apostrofo** tiene il posto di chi va via.

F Elimina la vocale che rende difficile la lettura e sostituiscila con l'apostrofo.
Segui l'esempio.

lo amico	l'amico	lo alveare		lo orto	
una isola		una elica		lo artista	
lo osso		una arpa		una aiuola	
lo albero		la antilope		la erba	
la ape		la amica		una ortica	
una attrice		lo oste		la aquila	

62

Con tante pagine speciali!

I LABORATORI ALL'INIZIO DI OGNI SEZIONE

LE MAPPE DA COMPLETARE

LE VERIFICHE CON L'AUTOVALUTAZIONE

ATTIVA COMPETENZE LAB MORFOLOGIA

PERCHÉ LA MORFOLOGIA?

Amir deve collegare le parole ai disegni corrispondenti, ma è in difficoltà perché è arrivato da poco dal Senegal. Puoi aiutarlo?

bambino | cagnolone | cagnolino | cane | gelato

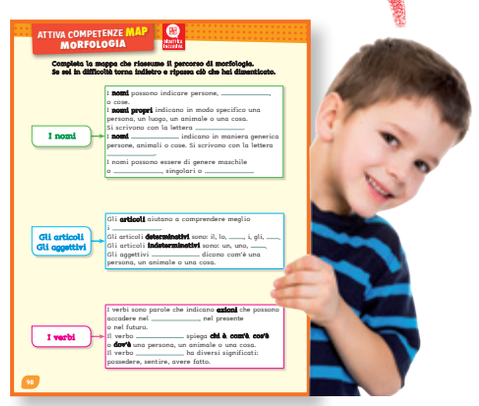
fiorito | giocano | mamma | bicicletta | bambina | triste

Ora discuti insieme ai tuoi compagni.

- Avete collegato i cartellini allo stesso modo?
- Sapete creare dei raggruppamenti mettendo insieme le parole che hanno caratteristiche comuni (es. animali, cose...)?
- Riuscite a spiegare ad Amir che cosa indicano le parole scritte nei cartellini? Quali sono le principali differenze?

Le parole svolgono incarichi diversi e possono cambiare forma a seconda di quello che vogliono comunicare. Ad esempio "bambino" ti fa pensare a un maschio della tua età, "bambine" a una femmina, "bambini" a un gruppo, "cornone" a un'altalene. La MORFOLOGIA ti aiuterà a capire come sono costruite le parole, a che cose servono e che cosa le differenzia.

87


ATTIVA COMPETENZE MAP MORFOLOGIA

Completa la mappa che riassume il percorso di morfologia.
Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

I nomi

- **nomi** possono indicare persone, _____ o cose.
- **nomi propri** indicano in modo specifico una persona, un luogo, un animale o una cosa. Si scrivono con la lettera _____
- **nomi** _____ indicano in maniera generica persone, animali o cose. Si scrivono con la lettera _____
- I nomi possono essere di genere maschile o _____ singolari o _____

Gli articoli
Gli aggettivi

Gli **articoli** aiutano a comprendere meglio i _____
Gli articoli **determinativi** sono: il, lo, _____, i, gli, _____
Gli articoli **indeterminativi** sono: un, uno, _____
Gli aggettivi _____ dicono com'è una persona, un animale o una cosa.

I verbi

I verbi sono parole che indicano **azioni** che possono accadere nel _____ nel presente o nel futuro.
Il verbo _____ spiego: **chi è** com'è, **cos'è**
e **dov'è** una persona, un animale o una cosa.
Il verbo _____ ha diversi significati: possedere, sentire, avere fatto.

98

verso INVALSI

ATTIVA COMPETENZE

Correggiamo insieme

Esercizio 1 — Quante risposte esatte? _____ su 12
Esercizio 2 — Quante risposte esatte? _____ su 10
Esercizio 3 — Quante risposte esatte? _____ su 3
Esercizio 4 — Quante risposte esatte? _____ su 8
Totale: _____

Valutati!
Scrivi il tuo punteggio al posto giusto.
Fino a 24
Tra 25 e 35
Almeno 36

1. Leggi le frasi, scrivine i nomi, poi inseriscili nella tabella al posto giusto.
- Nell'armadio ci sono i miei abiti.
- Ho visto un delfino nel mare.
- Mia sorella va in piscina con le amiche.
- Il nonno e la nonna passeggiano con il loro cane.
- Cani e gatti possono vivere insieme.

PERSONA	ANIMALE	COSA

2. Cerchia gli articoli sbagliati.
La stalla • I ragazzo • Una pesca • Lo struzzo • Uno cane
Lo telefono • Gli amici • Le scale • Gli capelli • La tastiera

3. Colora allo stesso modo ciascun nome e il gruppo di aggettivi adatto.

cuscino	grosso, pesante, grigio
ippopotamo	forte, violenta, leggera
pioggia	morbido, soffice, colorato

4. Collega in modo da formare le frasi, poi sottolinea i verbi.

La formica	vive al Polo Nord.
Caterina	raccoglie le provviste.
L'orso polare	è la stagione che preferisco.
La primavera	ha un bel sorriso.

99

Indice

ORTOGRAFIA

43 ATTIVA COMPETENZE LAB
44 L'alfabeto
45 I suoni simili
46 CA • CO • CU • CHE • CHI • CE • CI
47 GA • GO • GU • GHE • GHI • GE • GI
48 CIA • CIO • CIU
49 GIA • GIO • GIU
50 SCI • SCE
51 SCA • SCO • SCU • SCHE • SCHI
52 QU • CU
53 CQU
54 GLI • LI
55 GN • NI
56 Suoni ruvidi
57 ATTIVA COMPETENZE MAP
58 VERIFICA verso l'INVALSI
59 Le doppie
60 La divisione in sillabe
62 L'apostrofo
63 L'accento
64 E • È
65 C'È • C'ERA • C'ERANO
66 L'uso dell'H
67 ATTIVA COMPETENZE MAP
68 VERIFICA verso l'INVALSI

ESERCIZI PIÙ
69 I suoni simili
70 Suoni duri e dolci di C
71 Suoni duri e dolci di G
72 Suoni dolci con la I
73 SCI • SCE
74 QU • CU • CQU
75 GL • GN
76 Singole o doppie?
77 E oppure È?
78 Ci vuole l'H?

COMUNICAZIONE

79 ATTIVA COMPETENZE LAB
80 I simboli
81 I gesti
82 Le espressioni del viso
83 La punteggiatura
84 Il discorso diretto
85 ATTIVA COMPETENZE MAP

ESERCIZI PIÙ
86 Ogni segno al suo posto

MORFOLOGIA

87 ATTIVA COMPETENZE LAB
88 Il nome
89 Nomi comuni e propri
90 Nomi maschili e femminili
91 Nomi singolari e plurali
92 L'articolo
93 Gli aggettivi qualificativi
94 I verbi
95 Il tempo dei verbi
96 Il verbo essere
97 Il verbo avere
98 ATTIVA COMPETENZE MAP
99 VERIFICA verso l'INVALSI

ESERCIZI PIÙ
100 Nomi comuni e propri
101 Tanti nomi
102 L'articolo
103 L'aggettivo qualificativo
104 Il verbo

LESSICO

105 ATTIVA COMPETENZE LAB
106 Un mondo di parole
107 Sinonimi
108 Contrari
109 Giocare con le parole
110 ATTIVA COMPETENZE MAP

SINTASSI

111 ATTIVA COMPETENZE LAB
112 La frase
113 Il soggetto e il predicato
114 Le espansioni
115 Frasi accettabili
116 ATTIVA COMPETENZE MAP
117 VERIFICA verso l'INVALSI

ESERCIZI PIÙ
118 Soggetto e predicato
119 La frase minima
120 La frase ricca

PERCHÉ L'ORTOGRAFIA?

Nel paese di Parolandia sono arrivate delle parole strane. Disegna il contenuto di ogni casetta sul quaderno.

Ora confrontati con i tuoi compagni.

- Siete riusciti a capire che cosa indicano queste parole?
- In ogni casetta c'è qualcosa di strano: avete capito che cosa?
- Secondo voi, si può scegliere come scrivere una parola? Che cosa succede se una parola viene scritta da ogni persona in un modo differente?

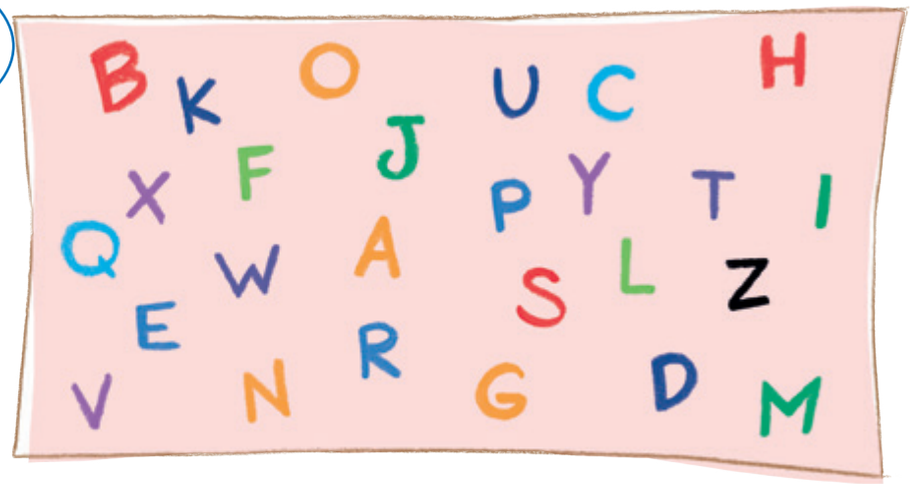
Se ciascuno scrivesse le parole come preferisce diventerebbe impossibile capirsi. Ogni lingua ha bisogno di regole comuni chiamate **convenzioni ortografiche**. Fai attenzione: puoi scrivere cose molto belle o interessanti ma se fai **errori di ortografia** corri il rischio che si vedano più gli errori delle cose belle che volevi raccontare!

Cerchia in ogni casetta la parola che rispetta le convenzioni ortografiche che già conosci.

Competenze attese:
– Il bambino esprime opinioni, le confronta, identifica la classe come una comunità di apprendimento, di ricerca, di condivisione.
– Il bambino scopre le regole ortografiche e presta attenzione alla grafia della parola scritta.

L'ALFABETO

R Paola è in difficoltà con il compito. Osserva.



A Sai aiutare Paola? Ricordi quante sono le lettere dell'alfabeto che hai studiato l'anno scorso? 21 oppure 26?

QUINDI...

Nell'**ALFABETO ITALIANO** ci sono 26 lettere: 16 consonanti, 5 vocali e 5 lettere straniere. Quando sono in ordine, rispettano questa formazione:

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

F Mattia parte per una gita in montagna. Scrivi in ordine alfabetico gli oggetti che mette nello zaino.

scarponi - maglietta - felpa - borraccia - k-way - torcia
occhiali - guanti - calzettoni - pantaloni

1. _____ 6. _____
2. _____ 7. _____
3. _____ 8. _____
4. _____ 9. _____
5. _____ 10. _____

I SUONI SIMILI

R La maestra ha appena letto il testo di Chaimaa, ma qualcosa non funziona.

La mattina a colazione mangio
una vetta di torta. Bevo il latte
con l'orso che è meglio del caffè.
Sono una pimpa che tiene all'igiene
perciò con il tendifricio lavo bene
fino all'ultimo tende.
Se fa freddo indosso il maglione
di rana, poi vado a scuola salutando
la mamma con la nano.

A Rispondi alle domande.

- Chaimaa ha seguito il consiglio della maestra? Perché?
- Quali errori ha commesso? Cerchiali.

QUINDI...

Ogni lettera dell'alfabeto corrisponde a un suono. Ci sono però suoni simili che possono confonderti: P • B – F • V – M • N – R • L – T • D – S • Z. Stai attento quando scrivi e rileggi sempre con attenzione!

F Completa le parole con le lettere giuste.

T o D?	___ orta	___ iamante	___ ito	___ ana
P o B?	___ uono	___ orta	___ ancia	___ ello
M o N?	___ ulo	suo ___ are	___ uvola	___ uro
F o V?	___ aligia	___ arfalla	___ aso	___ iore
R o L?	___ ama	___ enna	___ emo	___ upo
S o Z?	___ andali	___ uono	___ aino	___ uppa

Ora che ti sei esercitato aiuta Chaimaa e riscrivi il testo corretto sul quaderno.

CA • CO • CU • CHE • CHI • CE • CI

R Leggi il dialogo tra Ciro e Nicola.

A Rispondi alle domande.

- Chi dei due amici fa il duro? Chi usa parole più dolci?
- Pronuncia i suoni evidenziati. Sapresti dire in che cosa consiste la differenza?

QUINDI...

La lettera C può produrre due tipi di suoni:
- un suono **DURO** se è seguita da **a**, **o**, **u** oppure da h + e (**che**) o da h + i (**chi**);
- un suono **DOLCE** se è seguita da e (**ce**) o da i (**ci**).

F Cerchia i suoni duri.

casa - coppa - chiedere - acuto - Michele - tacchino - boccone - cupola
chiamare - cartello - conte - Carmela - educazione - incudine - cotto - chiodo

Collega i cartellini in modo da formare più parole possibili che contengono i suoni dolci ce e ci.

NO	CI	CE	RA
CE	BO	CER	CE
CI	STO	PA	VO

PIÙ ESERCIZI a pag. 70

GA • GO • GU • GHE • GHI • GE • GI

R Ciro ha quasi smesso di fare il duro, Nicola cerca di farlo ragionare usando la dolcezza.

A Pronuncia i suoni evidenziati. Sapresti dire in che cosa consiste la differenza?

QUINDI...

La lettera G può produrre due tipi di suoni:
- un suono **DURO** se è seguita da **a**, **o**, **u** oppure da h + e (**ghe**) o da h + i (**ghi**);
- un suono **DOLCE** se è seguita da e (**ge**) o da i (**gi**).

F Ciro fa il duro, ma con il suo gatto è un vero tenerone: completa la descrizione con ga, go, gu.

Il mio ____tto è un ____losone, ____sta ____llette a colazione.
Rincorre un ____mitolo sotto il letto, ma non combina ____ai per dispetto.
Alla sera mia____la al ____fo e alla luna: il mio ____tto è una fortuna.

Completa con ge, gi, ghe, ghi poi circonda i suoni duri con il blu e i suoni dolci con il rosso.

____lato	____nnaio
____raffa	cin____ale
tartaru____	____pardo
____randola	____lido
fun____	ri____llo
____rotondo	____ro

PIÙ ESERCIZI a pag. 71

CIA • CIO • CIU

R Leggi il brano. Fai attenzione ai suoni evidenziati.

CION CION BLU

Una volta, in Cina, c'era un cinese vestito di blu e arancione che si chiamava Cion Cion Blu. Aveva un ciuffo nero, indossava i pantaloni blu e la camicia arancione, calzava pantofole blu e calze arancioni; in tasca teneva un fazzoletto arancione e una pipa blu.

P. Carpi, *Cion cion blu*, Garzanti

A I suoni evidenziati hanno qualcosa di speciale. Riesci a sentirlo? Ti ricordano una musica?

QUINDI...

Quando la vocale **i** si intrufola nelle coppie **CA**, **CO**, **CU** forma un trio di lettere che crea un suono delicato e dolce: **CIA**, **CIO**, **CIU**.
In alcuni casi la **i** può cambiare il significato della parola: bocca → boccia.

F Completa con cia, cio, ciu.

_____mbella

ric_____

_____ccio

cami_____

_____ffo

_____ccolata

Completa le frasi con cia, cio, ciu.

- La polizia ha ac_____ffato il ladro.
- A Maria piace pattinare sul ghiac_____.
- C'è una goc_____ di miele sul tavolo.
- Verni_____ la mia moto di blu.
- Ti piace il cal_____?
- La doc_____ di Lucia è grande.

Togli la i e riscrivi le parole.

bacio → _____

pancia → _____

roccia → _____

GIA • GIO • GIU

R Leggi il brano. Fai attenzione ai suoni evidenziati.

GIAN GIAN GIALLO

Una volta, in Giappone, c'era un giapponese vestito di blu e giallo che si chiamava Gian Gian Giallo. Aveva un ciuffo bigio, indossava i pantaloni blu e un giubbotto giallo, calzava pantofole blu e calze gialle; in tasca teneva un fazzoletto giallo e una pipa blu.

A I suoni evidenziati hanno qualcosa di speciale. Riesci a sentirlo? Ti ricordano una musica?

QUINDI...

Quando la vocale **i** si intrufola nelle coppie **GA**, **GO**, **GU** forma un trio di lettere che crea un suono delicato e dolce: **GIA**, **GIO**, **GIU**.
In alcuni casi la **i** può cambiare il significato della parola: gallo → giallo.

F Metti in ordine le sillabe e disegna la parola ottenuta.

LI VA GIA	TO RE GIO CA	TO GIUB BOT
GIO O RO LO	GIA PIOG	LI GIO IEL

Inserisci la i al posto giusto e riscrivi le parole corrette.

gaguaro _____ gostra _____ gudice _____

fagolo _____ gullare _____ pigama _____

PIÙ ESERCIZI a pag. 72

SCI • SCE

R Luigi ha scritto tutte le parole che gli ricordano il suo sport preferito.

SCIARPA

SCIARE

SCENDERE

SCI

SCIA

DISCESA

A Le parole che ha scritto Luigi hanno tutte un suono comune. Riesci a sentirlo? Cerchialo.

QUINDI...

La coppia di lettere **SC** quando si unisce alle vocali **i**, **e** forma i suoni dolci **SCI**, **SCE**. Il gruppo **sce** non vuole mai la **i**. Disubbidiscono a questa regola poche parole come **coscienza**, **usciere**, **scienza** e le parole della sua famiglia.

F Pronuncia il nome delle figure e scrivilo nella colonna giusta.

SCE	SCI

Completa con sce o scie.

_____lta

_____nziato

a_____nsore

co_____nza

cre_____re

stri_____

u_____re

_____gliere

mo_____rino

_____ntifico

na_____re

_____na

PIÙ ESERCIZI a pag. 73

SCA • SCO • SCU • SCHE • SCHI

R Amid deve suddividere le parole in tre gruppi che contengano lo stesso suono, ma è in difficoltà perché conosce poco l'italiano.

SCUDERIA – SCATOLONE – SCOLARESCA – TASCA

SCUDO – VASCA – SCODINZOLARE – SCARAFAGGIO

SCAVARE – SCODELLA – SCUOLA – SCUDETTO

SCOPA – SCORDARE – SCULTORE

A Hai capito di quali suoni si tratta?
Aiuta Amid: cerchia i suoni uguali con lo stesso colore.

QUINDI...

La coppia di lettere **SC** quando si unisce alle vocali **A**, **O**, **U** forma i suoni duri **SCA**, **SCO**, **SCU**. SC forma un suono duro anche quando è seguito da h + e (**sche**) o da h + i (**schi**).

F Cerchia la parola corretta.
Ricorda: scegli i suoni duri.

- Nella scatola/sciatola ci sono dei pastelli.
- Vorrei che ti sciusassi/scusassi con il tuo compagno.
- Noemi beve il latte da una scodella/sciodella.
- Le onde si infrangono sugli sciogli/scogli.
- Il fruttivendolo ha fatto uno sconto/scionto sulle pere.

Completa con i suoni giusti e riscrivi le parole.

VA → ____ _____
TA → ____ _____
LI → ____ _____

____ → SA _____
____ → DO _____
____ → RO _____

Trasforma da uno a tanti come negli esempi.

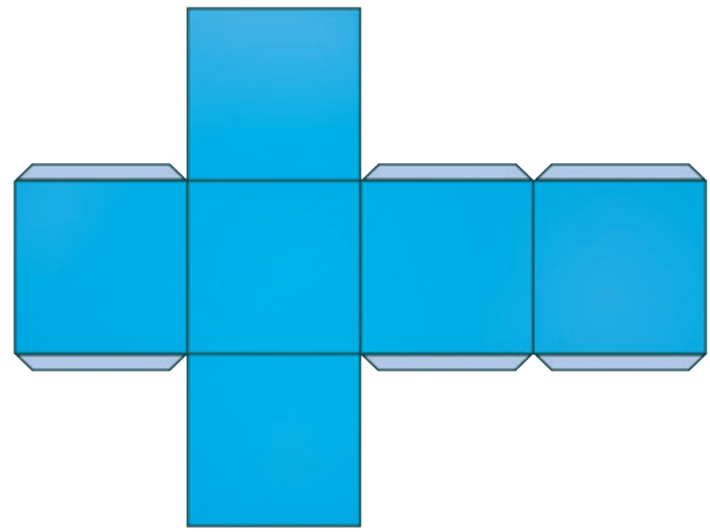
vasca	vasche	mosca	_____	pesco	_____
casco	caschi	tasca	_____	bosco	_____

QU • CU

R Aguzza la vista e rispondi.

- Quanti quadrati vedi?
  ☐ Quattro ☐ Cinque ☐ Sei
- Quanti lati ha ogni quadrato?
  ☐ Quattro ☐ Cinque

Ed ecco per te una cosa curiosa: se ripieghi e incolli i quadrati otterrai una figura chiamata cubo!



A Ora rileggi il testo e risolvi un altro problema: quante QU ci sono? E quante CU? Da che lettera sono seguite? È una vocale o una consonante?

QUINDI...

- La coppia di lettere **QU** è sempre seguita da una vocale: **QUA**, **QUE**, **QUI**, **QUO**.
- La coppia **CU** è sempre seguita da una consonante.
- Le parole **scuola**, **cuore**, **cuoco**, **cuoio**, **circuito**, **innocuo**, **arcuato**, **proficuo** fanno i capricci e non ubbidiscono alla regola, per questo si chiamano **parole capricciose**.

F In ogni riga sono nascoste due parole: una contiene il suono qu, una il suono cu. Colorale in modo diverso.

I	N	C	U	D	I	N	E	B	U	T	Q	U	A	D	E	R	N	O
A	Q	U	I	L	O	N	E	S	T	R	C	U	S	C	I	N	O	H
C	U	C	C	I	O	L	O	M	N	J	A	Q	U	I	L	A	P	P
S	C	U	D	E	T	T	O	K	L	G	F	S	Q	U	A	D	R	O
Q	U	E	S	T	I	O	N	E	Z	Z	G	H	C	U	L	L	A	A

Risolvi gli indovinelli: utilizza le parole capricciose.

- Lì impari tante cose. _____
- Batte nel tuo petto. _____
- Non fa male. _____
- Ci corrono le macchine. _____
- Serve per fare i palloni. _____
- Cucina al ristorante. _____

PIÙ ESERCIZI a pag. 74

CQU

R La maestra detta le immagini; i bambini scrivono le parole corrispondenti.

- È una vasca per i pesciolini, da tenere in casa.
- Sono colori che si stendono col pennello.
- Indossa la muta e nuota nel mare profondo.
- È una pioggia intensa che dura poco tempo.

A Rifletti e rispondi alle domande.

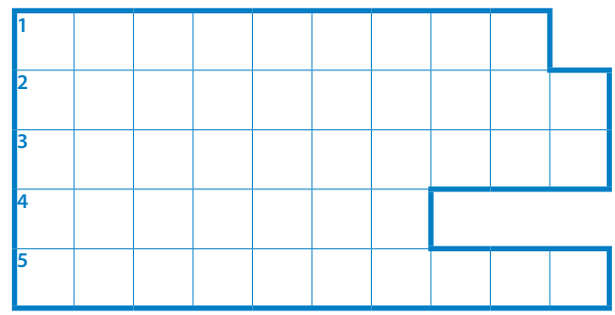
- Tu sapresti scrivere le parole corrispondenti alle immagini?
- Ricordi a che famiglia appartengono?

QUINDI...

Il suono **QU** nelle parole che compongono la famiglia **ACQUA** ha bisogno di rafforzarsi, perciò chiede aiuto alla C per formare il trio **CQU**.
L'unica parola che si rafforza scrivendo due volte la lettera Q è **soqquadro**.
Fai attenzione: anche le parole della famiglia **acquisto** vogliono cqu.

F Risolvi il cruciverba: usa le parole della famiglia acqua.

1. Ti viene quando vedi un cibo che ti piace.
2. È una pozza d'acqua stagnante.
3. Attraverso le sue tubature porta l'acqua in tutte le case.
4. Vi si lavano i piatti in cucina.
5. Aggiungere acqua per diluire.



Completa le parole con cqu, poi cerchia quelle che non appartengono alla famiglia acqua.

a_____istare a_____amarina a_____oso a_____irente a_____asantiera

PIÙ ESERCIZI a pag. 74

GLI • LI

R Leggi la descrizione di Camilla.

Camilla ha i capelli color della paglia,
bianca e un po' rossa è la sua maglia.
A pranzo apparecchia con la tovaglia,
la mamma dice: "Che brava figlia!".
Al pomeriggio disegna su un foglio,
fa un bel coniglio in mezzo al trifoglio.
Quando alla sera socchiude le ciglia,
si mette a letto e dopo sbadiglia.

A Nella descrizione di Camilla c'è un suono che si ripete molte volte. Cerchialo: da quali lettere è formato?

QUINDI...

Il suono **GLI** è formato da tre lettere: **g** + **l** + **i**. Stai molto attento quando leggi o scrivi perché alcune parole come **cavaliere**, **Emilia**, **Giulia**, **milione**, **olio**... si scrivono con **LI** e non con gli!

F Leggi il brano, poi cerchia di verde le parole con gli e di rosso quelle con li.

Le sorelle di Camilla, Giulia e Gigliola, dispongono la tovaglia e i tovaglioli, poi sistemano le stoviglie. Dal ripostiglio prendono le bottiglie dell'acqua e delle bibite. Camilla mette il pane nel cestino di paglia e porta in tavola l'oliera e la saliera. La mamma toglie dal forno la sogliola e dispone sul tagliere la torta di ciliegie.

PIÙ ESERCIZI a pag. 75

GN • NI

R Eugenio ha davvero una brutta cera.

A Eugenio è talmente spaventato che sbaglia le parole.

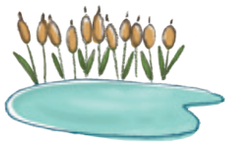
- Riconosci gli errori? Cerchiali.
- Sai correggere le parole?

QUINDI...

I gruppi **GNA**, **GNE**, **GNO**, **GNU** non vogliono mai la **i**.
Disubbidisce alla regola solo la parola **compagnia**.
Alcune parole come **Sonia**, **niente**, **paniere**, **geranio**, **carabiniere**... si scrivono con **NI** e non con gni.

F Completa con gna, gno, gnu.

ra_____tela


sta_____

pia_____colare

pa_____tta

Gn o ni? Colora la forma corretta.

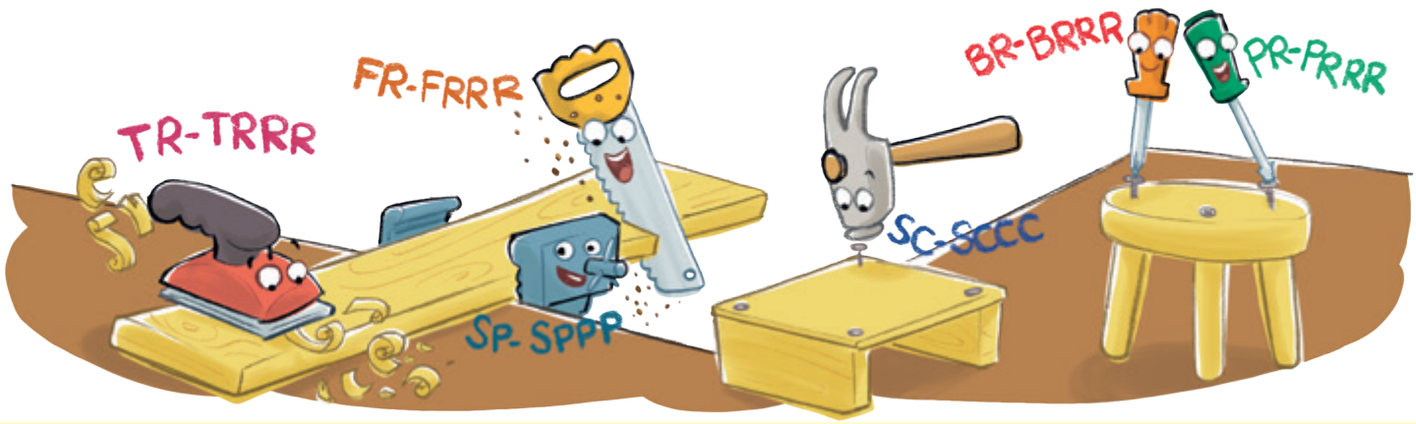
- Quel negozio ha prezzi davvero convenienti convegnenti.
- Si è incastrata la cergnera cerniera della felpa.
- Non tutti conoscono le buone maniere magnere.
- Non sempre in campania campagna c'è quiete.
- I sette nani lavorano in una miniera migniera di diamanti.

Esercizio interattivo

PIÙ ESERCIZI a pag. 75

SUONI RUVIDI

R Gli attrezzi di Tom il falegname sono al lavoro e fanno un sacco di rumore.



A Prova tu a riprodurre gli stessi suoni, poi rispondi.

- Ti sembra facile pronunciare questi suoni? Secondo te, perché?

QUINDI...

BR, **PR**, **FR**, **TR**, **SP**, **SC** sono composti da sole consonanti, per questo il loro suono è ruvido e difficile da pronunciare. Diventa più dolce se si uniscono alle vocali a, e, i, o, u.

F Riscrivi le parole nel riquadro giusto.

bruco - fragola - brivido - treno - francobollo
tram - trono - lombrico - frullato

BR	FR	TR
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

I suoni ruvidi sono tanti! Completa le parole con sdr, scr, spr, str.

_____ada

_____uzzo

_____emuta

_____ivere

_____aio

cane_____o

ATTIVA COMPETENZE MAP ORTOGRAFIA

Completa la mappa che riassume le regole ortografiche che hai imparato. Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

Alfabeto e suoni simili

Questo è l'alfabeto italiano:

_____

_____

Al suo interno ci sono **suoni simili:**
P/____, F/____, M/____, R/____, T/____, S/____.

Suoni duri e suoni dolci di c e g

C e G possono formare suoni:
DURI → ca, co, ____, che, ____; ga, ____, gu, ____, ghi
DOLCI → ce, ci, ____, gi

Sci-sce Sca-sco-scu

SC + i, e → sci, sce (**suoni dolci**)
SC + a, o, u → ____, sco, ____ (**suoni duri**)
Il gruppo **SCE** non vuole mai la ____.
Disubbidiscono a questa regola **scienza**, **coscienza**, _____.

Qu-cu Cqu

QU è sempre seguito da vocale (qua, ____, qui, ____).
CU è sempre seguito da consonante.
Non seguono la regola le parole _____.
Le parole della **famiglia acqua** si scrivono con il suono ____. L'unica parola che raddoppia la lettera Q è _____.

Gli-li Gn-ni

Il suono **GLI** è formato dalle lettere ___+___+___.
Alcune parole si scrivono con **LI** e non con gli.
I gruppi **GNA**, **GNE**, **GNO**, **GNU** non vogliono mai la ____. Disubbidisce alla regola solo la parola _____.

PDF Mappa audioletta

verso l'INVALSI

Correggiamo insieme

Esercizio 1
Quante risposte esatte?
_____ **su 12**

Esercizio 2
Quante risposte esatte?
_____ **su 6**

Esercizio 3
Quante risposte esatte?
_____ **su 5**

Esercizio 4
Quante risposte esatte?
_____ **su 6**

Esercizio 5
Quante risposte esatte?
_____ **su 12**

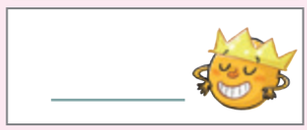
Esercizio 6
Quante risposte esatte?
_____ **su 9**

Totale: _____ **su 50**

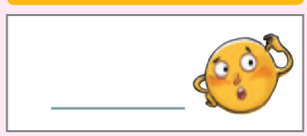
Valutati!

Scrivi il tuo punteggio al posto giusto

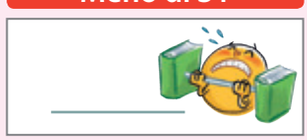
Più di 40



Da 31 a 40



Meno di 31



1. Completa le parole con la consonante adatta.

p/b	__alena __unta	**v/f**	be__ana cur__a	**r/l**	e__mo a__co
m/n	ca__guro i__buto	**t/d**	fa__a cor__a	**s/z**	__ebra __oldi

2. Trasforma da uno a tanti.

spiga → _____
borgo → _____
diga → _____
sacca → _____
foca → _____
parco → _____

3. Inserisci l'h e osserva che cosa succede.

pance → _____
foce → _____
bocce → _____
baci → _____
ricci → _____

4. Inserisci una i e riscrivi le parole.

bocca → _____
gallo → _____
baco → _____
panca → _____
piccone → _____
gusto → _____

5. Completa la tabella seguendo le indicazioni.

Scrivi 4 parole capricciose	Scrivi 4 parole della famiglia acqua	Scrivi 2 parole con qu e 2 con cu

6. Cerchia la parola scritta in modo corretto.

conilio/coniglio
niente/gnente
folie/foglie
Sogna/Sonia
aglio/alio
geranio/geragno
malione/maglione
montagnie/montagne
olio/oglio

LE DOPPIE

R Pensieri matematici.

A Rifletti e rispondi alle domande.

- Hai già studiato il doppio in matematica?
- Che operazione si compie quando si vuole "raddoppiare"?
- Doppio significa che _____.

QUINDI...

Ci sono parole che hanno bisogno di **raddoppiare** una lettera (a volte due) per rendere il suono più potente o per non creare confusione tra parole diverse (ad esempio pala e palla).

F Questa è la cameretta di Enrico. Completa le parole con le lettere mancanti.

Esercizio interattivo

PIÙ ESERCIZI a pag. 76

LA DIVISIONE IN SILLABE

R I bambini pongono tante domande alla maestra.

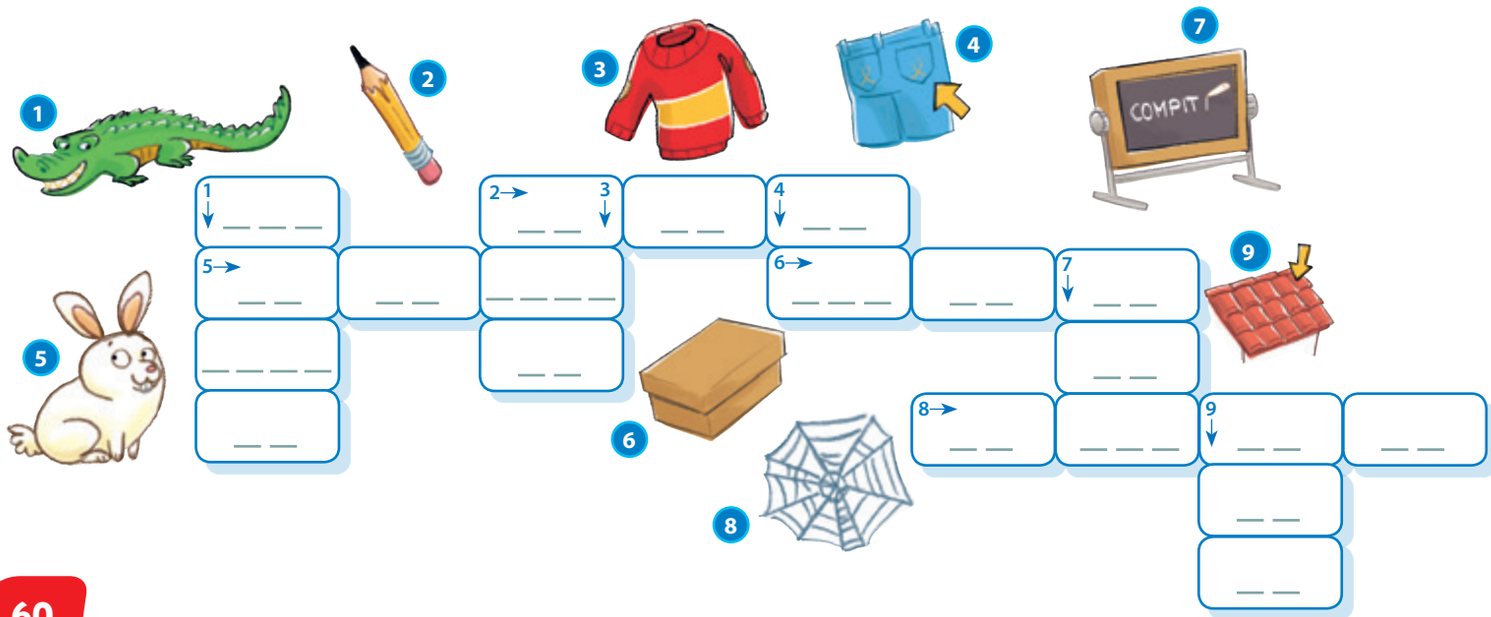
A Tu sai rispondere alle domande dei bambini?

- ☐ Sì, a tutte.
- ☐ Solo alla prima domanda.
- ☐ Solo alla prima e alla seconda domanda.
- ☐ A nessuna.

QUINDI...

Le **sillabe** sono gruppi di lettere che si pronunciano con un solo fiato.
La divisione in sillabe serve per non tagliare le parole a caso,
ma in un posto in cui possano suonare come una musica.
Per non sbagliare basta conoscere le **regole** e ascoltare il **ritmo**.

F Risolvi il cruciverba sillabico: aiutati con i trattini.



Leggi le indicazioni e mettiti alla prova seguendo gli esempi.

Una consonante forma una sillaba con la vocale che segue.

lumaca	lu-ma-ca
panino	
cavolo	
parete	

Una vocale a inizio parola, seguita da una sola consonante, forma una sillaba da sola.

oca	o-ca
amo	
isola	
ago	

Di solito, le consonanti L, M, N e R si separano dalla consonante successiva.

merlo	mer - lo
lampada	
canto	
salto	

Le consonanti doppie si separano e anche il gruppo CQU.

gallo	gal-lo
cappello	
acqua	ac-qua
acquazzone	

La S, seguita da una o più consonanti, non si separa da esse.

mosca	mo-sca
finestra	
tasca	
palestra	
postino	

Le consonanti nei gruppi GL, GN, SC, FR, PR non si separano mai.

pesce	pe-sce
ragno	
maglia	
capra	
cifra	

L'APOSTROFO

Connettiti con la pag. 92
Scopri l'apostrofo negli articoli.

R Susanna è andata al cinema con un'amica.

A Susanna lascia la borsa per tenere il posto perché la sedia non è libera!
Sai chi si comporta allo stesso modo? Osserva bene i disegni.

QUINDI...

Due vocali, una di fronte all'altra, non fanno un bel suono. Per rendere più facile la lettura, una delle due se ne deve andare. Siccome non si può scrivere **la pe**, **lo lefante**, ad andarsene è sempre la vocale dell'articolo.
L'**apostrofo** tiene il posto di chi va via.

F Elimina la vocale che rende difficile la lettura e sostituiscila con l'apostrofo.
Segui l'esempio.

lo amico	l'amico	lo alveare	_____	lo orto	_____
una isola	_____	una elica	_____	lo artista	_____
lo osso	_____	una arpa	_____	una aiuola	_____
lo albero	_____	la antilope	_____	la erba	_____
la ape	_____	la amica	_____	la ortica	_____
una attrice	_____	lo oste	_____	la aquila	_____

L'ACCENTO

R Prova a leggere il dialogo fra i due bambini.

A Dove si trovano gli accenti nelle parole di Nicole?
Sono al posto giusto, secondo te? Hai capito a che cosa serve l'accento?

QUINDI...

L'**accento** serve per far sentire più forte una sillaba o una lettera (an-cò-ra, bam-bì-ni, co-sì, è). Si scrive solo quando cade alla fine di una parola.
Attento! A volte l'accento può modificare il significato di una parola (casco → cascò).

F Osserva i giorni della settimana e rispondi.

lunedì • martedì • mercoledì • giovedì • venerdì • sabato • domenica

- L'accento cade sempre sulla stessa sillaba? _____
- In quali giorni cambia posto? _____

Metti l'accento sulla sillaba finale quando serve.

due	citta	carta
gioia	felicita	caffe
campagna	porta	pigna
como	partiro	latte
fatto	comodita	fara

Togli l'accento. Che cosa succede?

portò → _____
studiò → _____
farò → _____
terrà → _____
pescò → _____

E • È

Connettiti con pag. 96
Scopri il verbo essere.

R Un accento che cambia parecchio le cose.

A Come mai Luigi è perplesso? Secondo te lo ha confuso il disegno o la scritta che c'è sotto?

QUINDI...

La vocale **E**, senza accento, **lega** (Paola **e** Maria). **È**, con l'accento, **spiega** chi è, dov'è o com'è una persona, un animale o una cosa (Mara **è** felice).
Quando sei in difficoltà e non sai come scrivere puoi aiutarti sostituendo nella mente la parola **essere** ogni volta che trovi una **e**.

F Completa con e o è.

- Domani arrivano i miei cugini Federico _____ Davide.
- Debora _____ brava a nuotare _____ vince tutte le gare.
- Le pesche, i fichi _____ l'uva sono la mia frutta preferita.
- Mi piace leggere _____ ascoltare le fiabe.

Che cosa sta legando la e? Colora la risposta esatta.

• I gatti sono furbi **e** indipendenti.	due nomi	due azioni	due qualità
• In bicicletta pedalo **e** canto.	due nomi	due azioni	due qualità
• Huang **e** Ling sono nati in Cina.	due nomi	due azioni	due qualità

PIÙ ESERCIZI a pag. 77

Esercizio interattivo

C'È • C'ERA • C'ERANO

Connettiti con pag. 62
Ricordi l'uso dell'apostrofo?

R Al tempo delle fiabe mangiando pizza.

A Rifletti e rispondi.

- Perché la nonna usa le espressioni **c'era** e **c'erano**?
- Che fine ha fatto quel lupo, secondo te? **C'è** ancora o non **c'è** più?

QUINDI...

Le forme **C'È**, **C'ERA**, **C'ERANO** vogliono sempre l'apostrofo.
C'è si riferisce al **presente**, c'era e c'erano al **passato**.
Attenzione a non confondere **c'era** con la **cera**, la sostanza prodotta dalle api.

F Trasforma come nell'esempio.

- C'è il canguro → c'erano i canguri
- C'è il gioco → c'erano i _____
- C'è l'ombrello → _____
- C'è il gatto → _____
- C'è la gomma → _____
- C'è la scarpa → _____
- C'è il libro → _____

C'era o cera? Completa il testo con la forma esatta.

_____ una volta un regno incantato. Tutti i giorni i pavimenti venivano lucidati con la _____. Ovunque vi erano candele di _____ profumata. _____ anche una bella principessa.

L'USO DELL'H

Connettiti con pagg. 46-47
Riconosci i suoni duri di c e g?

R I bambini festeggiano una vittoria speciale.

A Osserva e rispondi.

- Nel dialogo tra Leo e Giulio trovi molte H, in parole diverse.
- Che ruolo svolge la lettera H nei diversi casi, secondo te?

QUINDI...

La lettera H fornisce un sostegno in molte occasioni:
- in alcune parole di **origine straniera**;
- nelle parole **ho**, **hai**, **ha**, **hanno** del verbo **avere**;
- nelle esclamazioni **oh!**, **ahi!**, **ah!**, **ehi!**;
- nel rendere i suoni duri **chi**, **che**, **ghi**, **ghe**.

F Inserisci ciò che manca nelle frasi. Scegli l'uso corretto dell'h.

- Davide _____ la passione del baseball.
- I miei zii _____ comprato la casa al mare.
- _____, il treno è in ritardo!
- Le nostre cuo_____ sono miti_____.
- Fai attenzione agli a_____ di pino.
- _____ portato il cane al parco.
- _____ una caramella?

Cerchia gli errori presenti nel brano: fai attenzione, sono 10. Poi riscrivi il testo corretto sul quaderno.

Ezio a un forte mal di denti.
Hai, ce dolore! Il dentista gli a detto ce dovrà estrarre il dente.
Ho, ce paura! Iniezioni con agi ce pungono... per fortuna poci istanti e sarà tutto finito.

PIÙ ESERCIZI a pag. 78

Classe capovolta M.I.O.BOOK M.I.O.BOOK Esercizio interattivo

ATTIVA COMPETENZE MAP ORTOGRAFIA

Completa la mappa che riassume le regole ortografiche che hai imparato. Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

Le doppie

Certe parole hanno bisogno di raddoppiare una _____ per rendere il suono più potente o per non creare confusione tra parole diverse.

La divisione in sillabe

Le **sillabe** sono gruppi di _____ che si pronunciano tutte d'un fiato. Per dividere in sillabe bisogna conoscere le _____ e ascoltare il ritmo.

L'apostrofo

Quando due vocali si trovano una di fronte all'altra la prima cade e viene sostituita dall'_____.

L'accento

L'**accento** serve a far sentire **più forte** una sillaba o una _____.
La posizione dell'accento può cambiare il significato di una parola.

E - È C'è, c'era, c'erano

E lega, **è** spiega. Per distinguerle serve l'_____.
Le forme **c'è**, **c'era**, _____ vogliono sempre l'apostrofo. **C'è** si riferisce al presente, **c'era** e **c'erano** al _____. Attenzione a non confondere c'era con _____.

L'uso dell'H

La lettera **H** fornisce un sostegno in alcune parole di origine _____; nelle parole _____, **hai**, **ha**, _____ del verbo **avere**; nelle **esclamazioni** **oh!**, **ahi!**, **ah!**, **ehi!**; nel rendere i suoni duri **chi**, _____, **ghi**, _____.

PDF Mappa audioletta

verso l'INVALSI

Correggiamo insieme

Esercizio 1

Quante risposte esatte?

_____ **su 6**

Esercizio 2

Quante risposte esatte?

_____ **su 15**

Esercizio 3

Quante risposte esatte?

_____ **su 9**

Esercizio 4

Quante risposte esatte?

_____ **su 12**

Esercizio 5

Quante risposte esatte?

_____ **su 6**

Totale: _____ **su 48**

Valutati!

Scrivi il tuo punteggio al posto giusto

Più di 39

_____

Tra 30 a 39

_____

Meno di 30

_____

1. Qual è la parola corretta? Segnala con una ×.

☐ ippopotamo ☐ ipopotamo	☐ taza ☐ tazza	☐ marrtelo ☐ martello
☐ capelo ☐ capello	☐ capotto ☐ cappotto	☐ formagio ☐ formaggio

2. Leggi le parole divise in sillabe e indica con una × solo quelle corrette.

☐ pa-lco	☐ ma-ti-ta	☐ la-mpo-ne
☐ ma-es-tra	☐ ca-pel-li	☐ tas-sel-lo
☐ al-be-ro	☐ acq-ua	☐ mos-ca
☐ am-a-ca	☐ im-bu-to	☐ pu-gno
☐ fes-ta	☐ ta-glia	☐ po-rto-ne

3. Colora la parola scritta in modo corretto.

crudelta / crudeltà	lunedi / lunedì	abilita / abilità
caffè / caffe	andò / ando	giovedì / giovedi
bonta / bontà	citta / città	velocità / velocita

4. Completa nel modo giusto.

- Tanto tempo fa _____ i carri; adesso _____ la macchina.
- Tanto tempo fa _____ il fuoco; adesso _____ il termosifone.
- Tanto tempo fa _____ il messaggero; adesso _____ il telefono.
- Tanto tempo fa _____ l'abaco; adesso _____ il computer.
- Tanto tempo fa _____ la meridiana; adesso _____ l'orologio.
- Tanto tempo fa _____ la zattera; adesso _____ il motoscafo.

5. Cerchia le forme corrette.

- Mia sorella Marcella ha/ah/a diciassette hanni/anni.
- Ahi/ai/hai, che male oggi dal dentista!
- Maria e Mario hanno/anno traslocato in una nuova casa.
- L'automobile di mamma e quella di papà hanno/anno lo stesso marcio/marchio.

I SUONI SIMILI

1. Completa con B o con P.

___ esce	zam ___ a
tom ___ a	om ___ ra
cam ___ ana	lu ___ o
___ icchiere	___ iscotto
___ andiera	colom ___ a
___ onte	___ iuma
cam ___ io	cam ___ ione

2. Completa con T o con D.

___ ottore	se ___ ia
___ ado	___ ronco
___ elefono	___ avolo
___ ente	___ itale
___ enda	___ oro
ni ___ o	ma ___ i ___ a
___ alpa	___ iario

3. Completa con M o con N.

ca ___ e	ma ___ ica
___ ore	___ are
ra ___ a	ba ___ a ___ a
___ a ___ o	___ osca
___ asso	___ umeri
suo ___ are	___ ela
co ___ to	co ___ pito

4. Completa con S o con Z.

___ ale	___ oo
___ ole	___ alame
___ ebra	___ ero
___ occoli	___ irena
___ an ___ ara	___ orro
___ alsa	bor ___ a
can ___ one	pa ___ ta

5. Completa con F o con V.

___ entaglio	___ iola
___ ilo	___ oca
___ umo	___ ontana
___ iume	___ uoco
___ aligia	di ___ ano
___ iala	___ ento
___ eloce	___ eroce

6. Completa con L o con R.

co ___ tello	fa ___ co
a ___ bum	o ___ ma
ca ___ tone	co ___ ona
po ___ ta	fo ___ chetta
po ___ petta	ma ___ tello
sa ___ dina	ca ___ do
po ___ vere	co ___ da

SUONI DURI E DOLCI DI C

1. Cerchia con il blu i SUONI DURI di C e con il rosso i SUONI DOLCI, poi riscrivi le parole nei pacchi regalo.

cuore - civetta - cometa - culla

cipolla - mosche - cesto - pace

camino - maschera - incudine

contadino - rischio - castello

canestro - città - unico - chiodo

cena - rimorchio - scherma

2. Forma le parole e trascrivile.

CE + leste _____
CE + mento _____
CE + soie _____

forbi _____
feli + CI _____
velo _____

3. Trasforma e osserva.

uno	tanti
bruco	bruchi
barca	barche
lumaca	_____
fuoco	_____
tacco	_____
banca	_____

SUONI DURI E DOLCI DI G

1. Cerchia con il blu i SUONI DURI di G e con il rosso i SUONI DOLCI, poi riscrivi le parole nei camioncini.

spiga - spaghetti - tegame

goloso - angolo - canguro

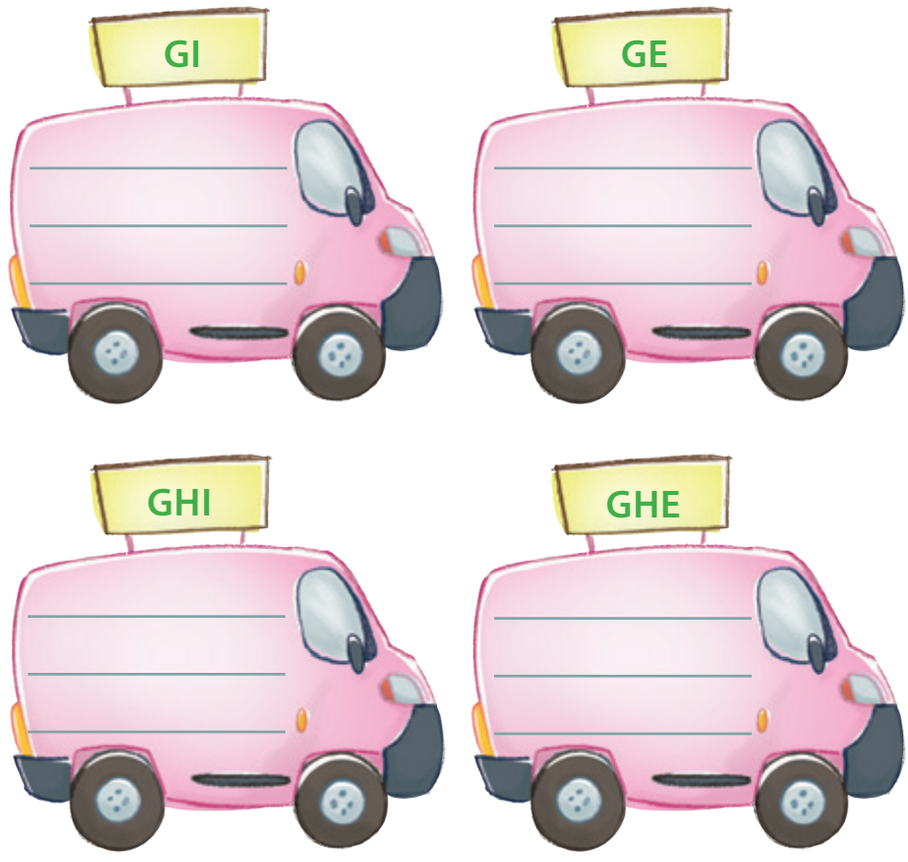
gelato - pregare - auguri

ghepardo - logico - ghiro

margherita - ghiaccio - gusto

ghiande - cugino - piangere

gemelli - magico - fragola



2. Trasforma da uno a tanti, come negli esempi.

fungo	funghi	mago		piega	
alga	alghe	sega		sugo	
lago		strega		ago	

SUONI DOLCI CON LA I

1. Completa con CIA o con GIA.

pan_____	aran_____	_____cca	pi_____ma	trec_____
cilie_____	_____mbella	_____batta	_____rdino	_____llo

2. Completa con CIO o con GIO.

rifu_____	ba_____	orolo_____	pic_____ne	ric_____lo
_____ielli	_____vane	mi_____	bri_____la	_____stra

3. Completa con CIU o con GIU.

ac_____ga	fan_____llo	in_____sto	_____gno	_____dice
_____dizio	_____rare	_____bbotto	dol_____mi	_____rma

4. Osserva i disegni, ricomponi le sillabe e scrivi le parole.

CA	CIO	CIA
CAR	NA	FO
GIOR	MI	LE

• _____ • _____ • _____

5. Completa con CIA, CIO, CIU oppure con GIA, GIO, GIU.

• Ho man_____to dei fa_____lini al formag_____ con la salsic_____. Erano buonissimi!

• Un fan_____llo _____cava sulla spiag_____ .

• _____liana indossa una cami_____ _____lla e una _____cca aran_____ne.

SCI • SCE

1. Leggi la filastrocca e cerchia SCE e SCI.

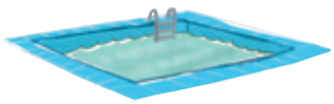
Se non conosci Scilla
te la presento:
più che una scimmia
è un gran portento.
Si fa lo shampoo due volte al giorno
e per asciugarsi si siede sul forno.
Si liscia il pelo con un pennello
e quando esce mette il cappello.

E. Bernacchi, *I favolosi quattro*, Giunti

2. Osserva i disegni, riordina le sillabe eliminando l'intrusa e riscrivi le parole.

ri mo sche no sce — moscerino

to schiut sciut pro — _____



na sci pi schi — _____

re so a schen scen — _____

rop sci po schi — _____

3. Completa con SCE oppure con SCIE.

- Gli attori entrarono in _____na.
- L'u_____re è una persona gentile.
- Bisogna _____ndere le scale con prudenza.
- Lucio frequenta il liceo _____ntifico.

QU • CU • CQU

1. Inserisci CU o QU.

_____ cciolo	tran _____ illo	ri _____ rvo	_____ iz
_____ cinare	_____ intale	_____ rare	_____ aglia
s _____ adra	s _____ do	a _____ ilone	se _____ enza
_____ neo	in _____ inare	li _____ ido	se _____ oia
_____ asi	a _____ to	s _____ isito	s _____ deria

2. Completa con QU o CU.

_____oco

li _____ore

_____ore

_____ercia

s _____ola

a _____ila

_____adro

_____adrifoglio

3. Completa le parole della famiglia ACQUA.

a_____aio
a_____edotto
a_____olina
a_____erelli
a_____avite
a_____itrino

a_____eo
a_____azzone
suba_____eo
scia_____are
a_____erugiola
a_____ario

GL • GN

1. Cerchia le parole che contengono il suono GLI.

CHE PARAPIGLIA!

Un pagliaccio crea scompiglio:
dalla paglia estrae un coniglio,
nella conchiglia ritrova una biglia,
tra le foglie pesca una triglia,
sulla tovaglia appoggia una quaglia.
Che subbuglio ha portato in famiglia!

S. Bigi

Per fare il suono **gli** di pagliaccio, si devono usare sempre tre lettere: **g + l + i**.

2. Completa con GLI o LI.

o_____o	fi_____o	meda_____a	sba_____o
gioco_____ere	ve_____ero	lta_____a	vigi_____a
mani_____a	fo_____o	sbadi_____o	mi_____one

3. Completa con GN o NI, poi riscrivi le parole al posto giusto.

gera_____o	le_____a	cri_____era	fale_____ame
monta_____a	_____ente	impe_____o	giardi_____ere
macedo_____a	inge_____ere	inge_____o	ge_____o

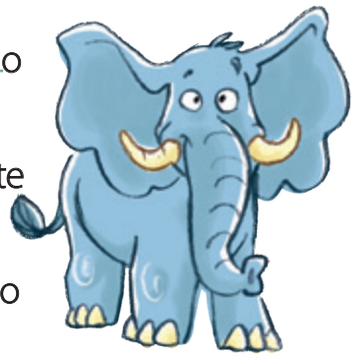
GN	NI
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

SINGOLE O DOPPIE?

1. Completa le parole con le consonanti singole o doppie.

Allo zoo

coccodri____o
ele____ante
rino____eronte
ca____ello
i____opotamo



In campagna

tra____ore
spaventa____asseri
conta____ino
po____o
cava____o

In cucina

ta____a
ca____ettiera
bi____hiere
tega____e
colte____o

Dal cartolaio

go____a
acquere____i
astu____io
mati____e
pe____arelli

Dal fruttivendolo

manda____ini
albico____he
pre____emolo
pe____erone
zu____hine

In pasticceria

ge____ati
fri____elle
pasti____ini
cio____olatini
pane____oni

E OPPURE È?

E serve per unire. **È** serve per spiegare chi è, dov'è, com'è.

1. Colora la forma corretta.

- Sara (e) (è) Giulia sono sorelle: Sara (e) (è) molto timida, mentre Giulia (e) (è) vivacissima.
- Il maglione (e) (è) vecchio (e) (è) sformato: (e) (è) da buttare!
- (E) (È) una notte serena (e) (è) nel cielo brillano la luna (e) (è) le stelle.
- Questo libro (e) (è) molto lungo (e) (è) noioso, quello, invece, (e) (è) divertente (e) (è) pieno di belle illustrazioni.

2. Osserva i disegni e rispondi alle domande.

Chi è? È _____

Com'è? È _____

Dov'è? È _____

Che cos'è? _____

Com'è? _____

Dov'è? _____

3. Completa il testo con E o È.

Marco ___ alto ___ magro ___ sembra più grande della sua età. I suoi capelli sono ricci ___ mori.
Indossa una camicia bianca ___ un paio di jeans.
Laura ___ bionda ___ riccia. ___ un po' in sovrappeso ___ deve mangiare di meno.
Indossa un vestitino a righe bianche ___ viola.

CI VUOLE L'H?

1. Inserisci O oppure HO.

- Preferisci il colore blu _____ il rosso?
- Non _____ capito: puoi ripetere, per favore?
- Entra, _____ una sorpresa per te!
- Non so se usare le matite _____ i pennarelli.

Sostituisci le paroline **O/AI/A/ANNO** con "**AVERE**": se la frase ha senso, ci vuole l'**H**, altrimenti no!

2. Colora la casella con la parola corretta.

- Scrivo una cartolina ai hai miei nonni.
- Ai Hai miei tempi non esisteva Internet.
- Ai Hai finito di fare i compiti?
- Se ai hai paura, vengo con te.
- È una pizza ai hai quattro formaggi.

3. Cerchia la forma corretta.

- Maria a/ha un tenerissimo cucciolo di bassotto.
- Quando a/ha aperto la porta, a/ha preso uno spavento.
- A/Ha Lisa piace inventare fiabe: a/ha molta fantasia.

4. Completa con ANNO o HANNO.

- L'_____ è un periodo di tempo lungo 12 mesi.
- Mi _____ detto che ti sei fatto male; è vero?
- Qualche _____ fa Luca e Carlo _____ vinto alla lotteria.
- Ti _____ detto dove andranno l'_____ prossimo?

5. Completa con le esclamazioni OH, AH, AHI.

PERCHÉ LA COMUNICAZIONE?

I bambini di prima hanno iniziato la scuola da pochi giorni. Alcuni sanno già leggere, altri non conoscono nessuna letterina, altri provengono da Paesi lontani e non capiscono l'italiano. La maestra Lucia ha consegnato loro questo orario delle attività:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO

Discuti insieme ai tuoi compagni.

- Che cosa vuole comunicare questa tabella?
- Che cos'ha di strano?
- Riesci a "leggerla", cioè a comprendere ogni informazione?
- Come mai la maestra ha scelto questo modo per presentare l'orario?

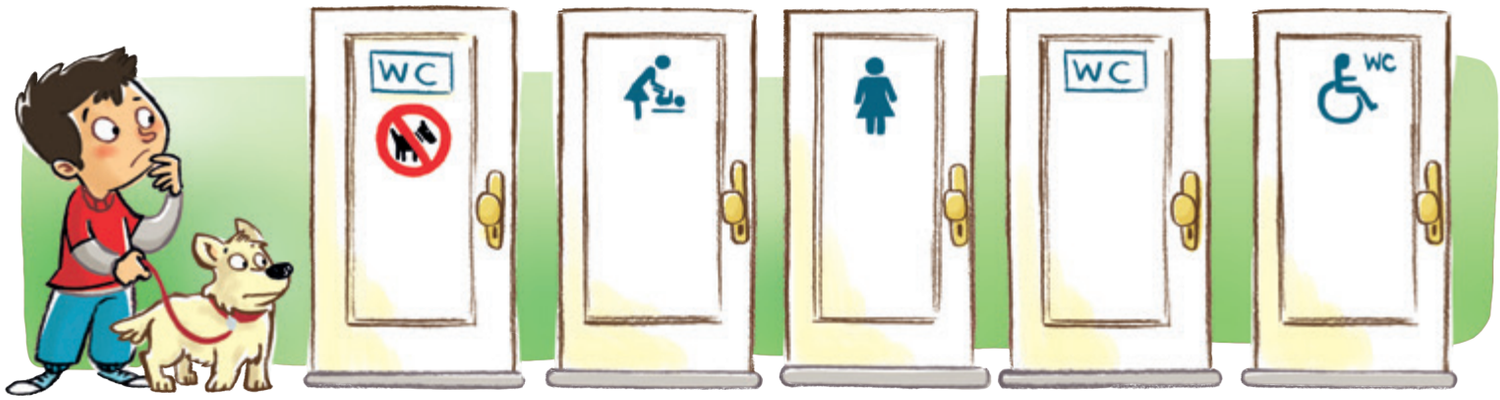
La **comunicazione** può avvenire in molti modi: **disegni, gesti, parole**. Riguarda sia le **persone** che comunicano il messaggio sia il **modo che scelgono per farlo**.

Dividetevi in gruppi e create la tabella del vostro orario scolastico. Potete utilizzare i disegni della maestra Lucia o inventarne altri. L'importante è che vi mettiate d'accordo sul significato.

Competenze attese:
– Il bambino esprime opinioni, le confronta, identifica la classe come una comunità di apprendimento, di ricerca, di condivisione.
– Il bambino conosce l'esistenza di altre modalità comunicative per entrare in rapporto con le persone intorno a lui.

I SIMBOLI

R Osserva il disegno.



A Rifletti e rispondi.

- A Leonardo scappa la pipì, ma non sa verso quale porta dirigersi. Sapresti aiutarlo?
- Quale porta sceglieresti tu? Perché?

QUINDI...

Ci sono disegni che sostituiscono le parole perché sono facili da comprendere anche per chi non capisce la lingua. Questi disegni si chiamano **SIMBOLI**.

F Leggi questi simboli e spiega che cosa vogliono dire secondo te.

_____
_____

_____
_____

_____
_____

_____
_____

_____
_____

_____
_____

Sai dire che cosa hanno in comune gli ultimi due segnali?

I GESTI

R Lia e Gabriele giocano a "le mani parlano". Comincia Gabriele.

A Sai aiutare Lia a interpretare i gesti che ha disegnato Gabriele?
Li conosci tutti? Li usi? Se sì, quando?

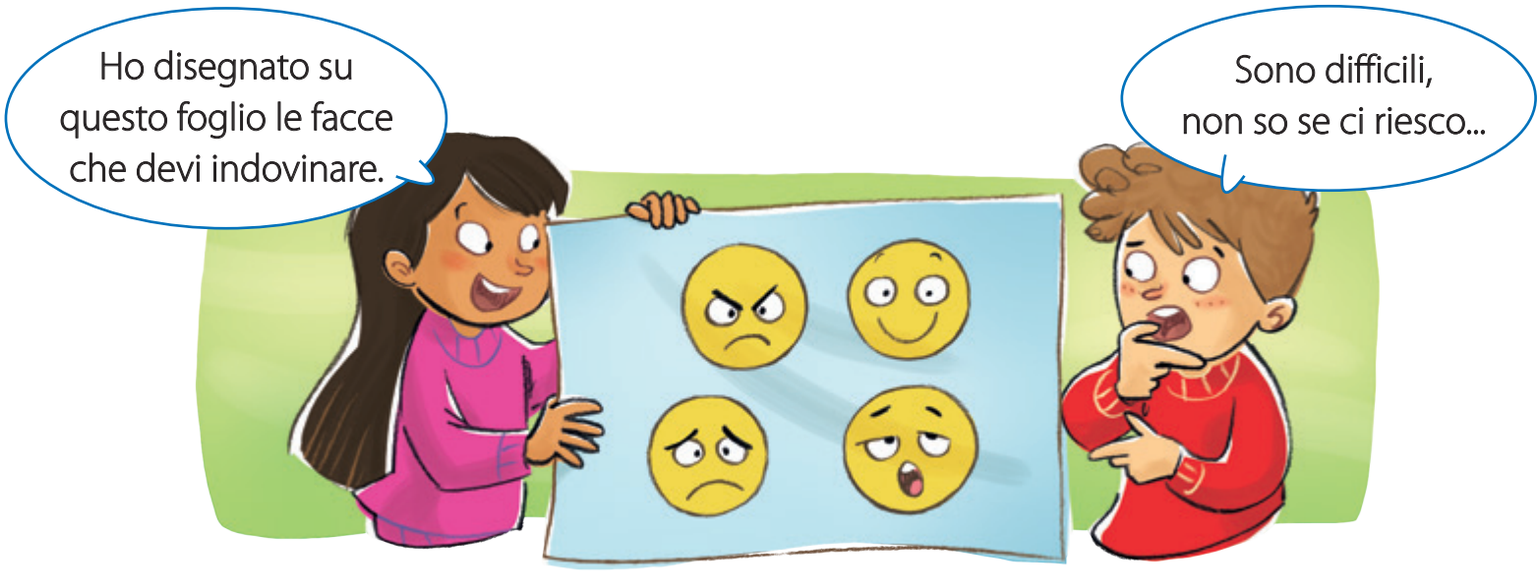
QUINDI...

Per comunicare a volte non servono le parole. Ci sono **GESTI** molto chiari che permettono di comprendersi anche a persone che parlano lingue diverse.

F Osserva questi gesti e spiega a voce che cosa vogliono dire.

LE ESPRESSIONI DEL VISO

R Lia e Gabriele ora giocano a "le facce parlano". Stavolta tocca a Lia.

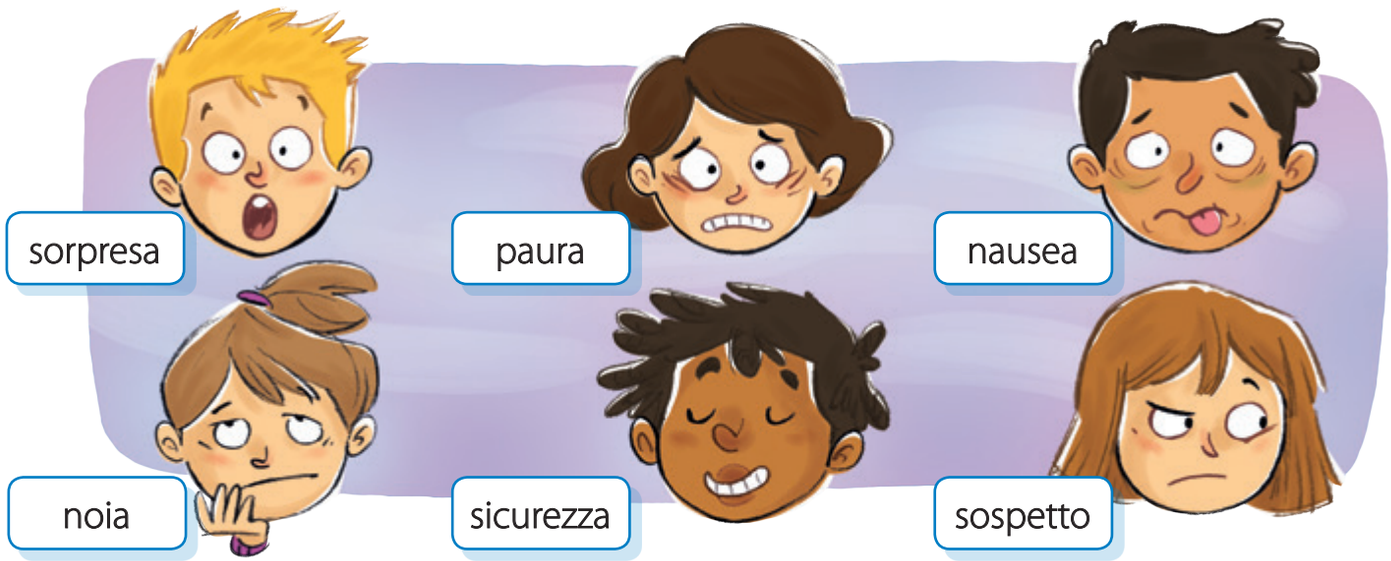


A Sai aiutare Gabriele a interpretare le facce che ha disegnato Lia?
Anche tu ogni tanto fai quelle facce? E i tuoi compagni? E la maestra?

QUINDI...

Le **ESPRESSIONI DEL VISO** comunicano senza bisogno di parole. Si fanno comprendere da tutti in modo veloce, anche quando non ci pensi o non lo fai apposta!

F Gioca col tuo compagno di banco: uno riproduce l'espressione del viso, l'altro la indovina.



LA PUNTEGGIATURA

R Luigi ha descritto ad Andrea la sua cameretta.

Vuoi sapere come è la mia cameretta è molto luminosa ci sono tanti mobili colorati e tanti pupazzi sulle mensole ci sono i libri di scuola nell'armadio tutti i vestiti e ai vetri ci sono delle tendine azzurre con le nuvole sul letto c'è anche Bau il pupazzo che dorme con me da quando avevo tre anni È proprio bello dormire in una cameretta così

A Rispondi alle domande.

- È stato facile leggere la lettera di Luigi?
- Qual è il problema, secondo te? Manca qualcosa nel testo?

QUINDI...

La **PUNTEGGIATURA** serve a far comprendere il senso di ciò che scrivi.
Esistono diversi segni di punteggiatura:

. Il **punto** conclude una frase.

, La **virgola** separa le parole di un elenco o le frasi fra loro.

: I **due punti** spiegano.

? Il **punto interrogativo** pone domande.

! Il **punto esclamativo** trasmette emozioni.

F Inserisci il . , la , o i : .

- Nei parchi Nazionali vivono ☐ camosci ☐ stambecchi ☐ caprioli e tassi ☐
- Il sole splende alto nel cielo ☐ gli uccellini cantano e le api ronzano ☐
- Non accendere i fuochi nei boschi ☐ potrebbe divampare un incendio ☐

Inserisci il ? o il ! .

- Si può sapere dove vai ☐
- È già atterrato l'aereo ☐
- Magari fosse vero ☐
- Che bella sorpresa ☐
- Perché non sei venuto a scuola ☐
- Sei proprio un bravo bambino ☐

PIÙ ESERCIZI a pag. 86

IL DISCORSO DIRETTO

R Una conversazione che capita spesso.

A Completa e rispondi alle domande.

- Le protagoniste della conversazione sono _____
- Chi pone la domanda? _____
- Chi dà la risposta? _____

Ora leggi il testo scritto della conversazione:
Ania dice maestra ho saputo bene la lezione? La maestra risponde sei stata molto brava Ania, puoi essere fiera di te.

- Ti sembra comprensibile? Manca qualcosa, secondo te?

QUINDI...

Quando metti per iscritto un dialogo devi usare gli "attrezzi" del **DISCORSO DIRETTO**: **due punti** (*spiego*), **aperte le virgolette** (*apro la bocca*), **lettera grande** (*comincio la frase*), **chiuse le virgolette** e **punto** (*chiudo la bocca*).
Esempio: La maestra dice**: "P**rendete il diario e scrivete i compiti**".**

F Usa gli attrezzi del discorso diretto e riporta il dialogo.

- Ania dice _____
- La maestra risponde _____

Riscrivi le frasi sul quaderno inserendo la punteggiatura del discorso diretto.

- La nonna chiede alla commessa per favore mi dice dove posso trovare lo zucchero?
- Il vigile grida si fermi signore. Il semaforo è rosso.
- Il bidello borbotta questi bambini birboni hanno lasciato l'aula sporca.

PIÙ ESERCIZI a pag. 86

ATTIVA COMPETENZE MAP
COMUNICAZIONE

Completa la mappa che riassume quello che hai imparato sulla comunicazione. Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

Simboli Gesti Espressioni

Per comunicare un messaggio oltre alle parole si possono utilizzare i gesti, i _____ o le _____ del viso.

La punteggiatura

La punteggiatura serve a far comprendere il senso di ciò che scrivi.
Esistono tanti segni di punteggiatura:
- il _____ conclude una frase;
- la _____ separa le parole di un elenco o le parti di una frase;
- i _____ spiegano;
- il _____ interrogativo pone domande;
- il punto _____ trasmette emozioni.

Il discorso diretto

Quando metti per iscritto un dialogo, devi usare gli attrezzi del discorso _____: i due punti (*spiego*), aperte le _____ (*apro la bocca*), lettera _____ (*comincio la frase*), chiuse le _____ e punto (*chiudo la bocca*).

PDF Mappa audioletta

OGNI SEGNO AL SUO POSTO

1. Leggi il brano e inserisci correttamente il punto e la virgola.

NELLA FATTORIA DI MIRCO

Nella fattoria di Mirco c'erano tante cose da scoprire ☐
C'erano tanti animali ☐ alberi da frutto e un fienile pieno
di morbida paglia ☐
Mirco viveva lì ed era simpatico a tutti
perché aveva sempre tante idee per inventare nuovi giochi ☐
Un giorno ci ha suggerito ☐ a bassa voce
per non farsi sentire ☐ di staccare i fazzoletti stesi ad asciugare ☐
Insieme a noi ☐ poi ☐ con i fazzoletti ha costruito
tanti aquiloni ☐ che avevano un buon odore di bucato ☐
Tutti insieme li abbiamo fatti volare nel cielo ☐ correndo per i prati ☐

S. Ghioni, *Una papera nello zaino*, Arka

2. Completa i fumetti, poi trascrivi con le regole del discorso diretto.

La principessa pensa _____

_____

La maestra chiede _____

_____

Luisa grida _____

_____

Il campione esclama _____

_____

PERCHÉ LA MORFOLOGIA?

Amir deve collegare le parole ai disegni corrispondenti, ma è in difficoltà perché è arrivato da poco dal Senegal. Puoi aiutarlo?

bambino | cagnolone | cagnolino | corre | gelato

fiorito | giocano | mamma | bicicletta | bambina | triste

Ora discuti insieme ai tuoi compagni.

- Avete collegato i cartellini allo stesso modo?
- Sapete creare dei raggruppamenti mettendo insieme le parole che hanno caratteristiche comuni (es. animali, cose...)?
- Riuscite a spiegare ad Amir che cosa indicano le parole scritte nei cartellini? Quali sono le principali differenze?

Le parole svolgono incarichi diversi e possono cambiare forma a seconda di quello che vogliono comunicare. Ad esempio **"bambino"** ti fa pensare a un maschio della tua età, **"bambina"** a una femmina, **"bambini"** a un gruppo, **"corrono"** a un'azione.
La **morfologia** ti aiuterà a capire **come sono costruite le parole, a che cosa servono e che cosa le differenzia**.

Competenze attese:
– Il bambino esprime opinioni, le confronta, identifica la classe come una comunità di apprendimento, di ricerca, di condivisione.
– Il bambino sperimenta i meccanismi di formazione delle parole e ne deduce l'uso corretto nella produzione orale e scritta.

IL NOME

R Prova a comprendere il racconto.

La si allontanò di corsa per raggiungere la dove l'aspettava il suo amico Teo. Quando la vide arrivare, il la salutò e le disse:

– Voglio presentarti Spotty, il mio .

Spotty alzò i suoi azzurri e allegri poi, agitando la corta e sottile, abbaiò felice. Prima annusò la di Lucia, poi la leccò con la sua piccola rosa.

A Chi ha scritto il racconto si è divertito a inserire i disegni al posto delle parole.
Prova a completare il testo con le parole adatte.
Che cosa sono secondo te le parole mancanti?

QUINDI...

Tutto ciò che ci circonda ha un **nome**. I nomi possono indicare **persone**, **animali** o **cose**.

F Inserisci nella tabella i nomi mancanti nel testo.

PERSONA	
ANIMALE	
COSA	

NOMI COMUNI E PROPRI

R Uno in particolare o uno qualsiasi? Leggi e rifletti.

Gessica oggi è felice. La mamma l'ha accompagnata al canile della sua città, **Cuneo**, per scegliere un cucciolo. Nei recinti ci sono cani di tutti i tipi e di tutte le dimensioni.

A Rispondi alle domande.

- Perché ora Milo non è più un cane qualsiasi? Che cosa cambia rispetto a prima?
- Che cosa lo distingue dagli altri cani?

Ora Milo ha una _____ e un _____ tutto suo.

QUINDI...

I nomi che indicano in modo specifico una persona, un luogo, una cosa o un animale si chiamano **nomi propri** e si scrivono con la **lettera iniziale maiuscola**.
I nomi che indicano in maniera generica persone, animali o cose si chiamano **nomi comuni** e si scrivono con la **lettera iniziale minuscola**.

F Scrivi il tuo nome, quello dei tuoi amici del cuore e quello delle tue maestre. Attenzione: ricorda la lettera maiuscola!

_____

_____

_____

_____

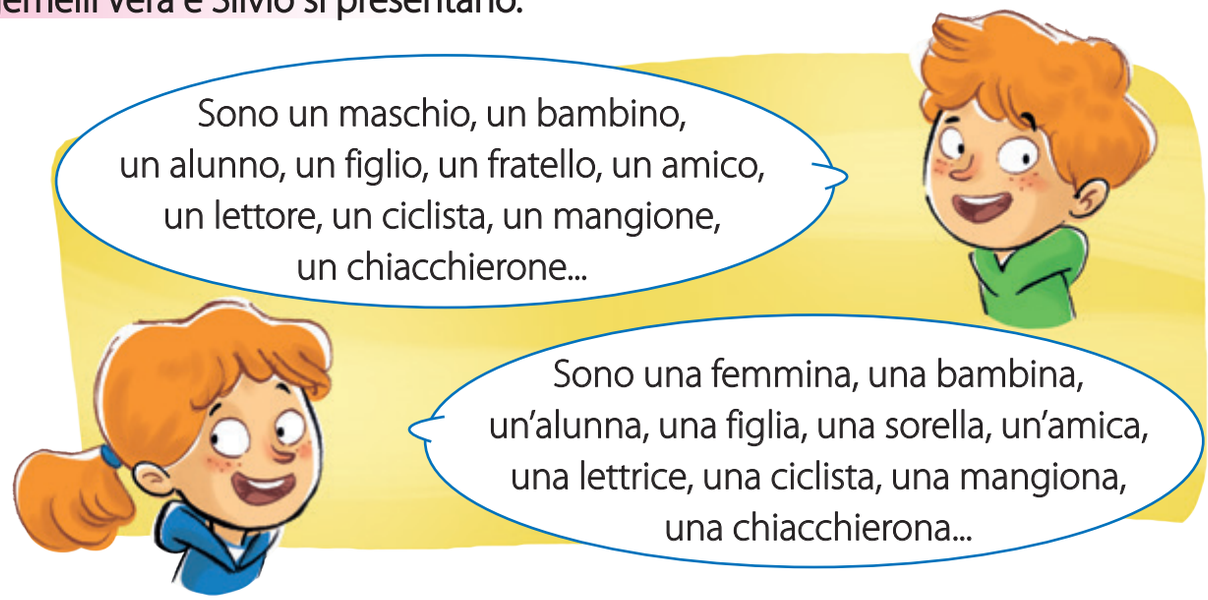
Cerchia solo i nomi propri.

Barbara - cavallo
carote - Fufi
tavolino - maestra
orologio - Biancaneve
tigre - libro
Milano - Giacomo
telefono - matita

PIÙ ESERCIZI a pag. 100

NOMI MASCHILI E FEMMINILI

R I gemelli Vera e Silvio si presentano.



A Vera e Silvio sono molto simili, eppure nella loro presentazione cambia qualcosa. Quali differenze trovi nelle parole che utilizzano?

QUINDI...

I nomi possono essere di **genere maschile** o **femminile**.
Alcuni nomi si trasformano cambiando l'ultima lettera: cugina → cugino.
Altri nomi cambiano del tutto: sorella → fratello.
Ci sono anche nomi che vanno bene sia al maschile sia al femminile, in questo caso è l'articolo che ti fa capire il genere: una ciclista → un ciclista.

F Trasforma i nomi dal maschile al femminile.

- orso _____
- gatto _____
- nonno _____
- amico _____
- zio _____
- cugino _____
- cavallo _____

Scrivi il maschile dei seguenti nomi.

- mamma _____
- sorella _____
- moglie _____
- mucca _____
- donna _____
- femmina _____
- madre _____

PIÙ ESERCIZI a pag. 101

NOMI SINGOLARI E PLURALI

R I bambini della 2ª A si descrivono.

A Un'alunnA - tante alunnE, un'amiCA - tante amiCHE, una studiosA - poche studiosE. Perché in questi nomi cambia la parte finale?

QUINDI...

I nomi possono essere **singolari** o **plurali**.
Quando si vuole far capire se si parla di una cosa sola o di più cose insieme bisogna cambiare la parte finale (scolar-a → scolar-e).

F Cerchia nelle parole la parte finale, poi colora i nomi plurali. Segui l'esempio.

leone	leonesse	leoni
cavallo	cavalla	cavalli
nonno	nonni	nonne
amico	amica	amici	amiche
maestro	maestra	maestri
dottore	dottoressa	dottori

Volgi i nomi al plurale.

- gallo _____
- gallina _____
- fioraio _____
- fioraia _____
- gatto _____
- gatta _____
- professore _____
- professoressa _____

PIÙ ESERCIZI a pag. 101

L' ARTICOLO

R Osserva il dialogo tra i bambini.

A Rispondi alle domande.

- Che cosa pensa Michela quando vede la bici? Quale informazione le dà Paolo?
- La prossima volta che Michela vedrà quella bici, secondo te, dirà ancora: "C'è **una** bici rossa"?
- Hai capito che differenza c'è tra **una** e **la**?

QUINDI...

Gli **articoli** accompagnano i nomi per farli comprendere meglio.
Il, **lo**, **la**, **i**, **gli**, **le** si chiamano **articoli determinativi**: usati insieme al nome, fanno capire con chiarezza di chi o di che cosa si parla.
Un, **uno**, **una** sono **articoli indeterminativi**: usati insieme al nome danno un'informazione meno precisa.

F Cerchia di blu gli articoli determinativi e di rosso gli indeterminativi.

- Un cugino di Enea ha vinto un premio al torneo di pallavolo.
- La cugina di Gioele ha vinto il primo premio alla gara di nuoto.
- Stasera, per la festa, verranno a casa nostra tutti gli amici di mia sorella.
- Forse stasera un amico di mia sorella non potrà venire alla festa.
- Lo zaino di Marta è pesantissimo.
- Nel corridoio stavo per pestare uno zaino.

PIÙ ESERCIZI a pag. 102

Esercizio interattivo

GLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI

Connettiti con pag. 109
Gioca con gli aggettivi.

R Miriam e Jury pensano che tu sia un esperto di fiabe e ti propongono due indovinelli. Riesci a rispondere?

A Hai indovinato? Quali parole hanno utilizzato i due bambini per darti degli indizi?

QUINDI...

Le parole che dicono **com'è** una persona, un animale o una cosa sono **qualità** e si chiamano **aggettivi qualificativi**.

F Collega ciascun nome all'aggettivo adatto.

aereo	veloce
mare	soffice
amico	domestico
gatto	elettrico
frullatore	calmo
cuscino	simpatico

Completa le frasi con un aggettivo qualificativo.

- Mia sorella ha un telefono _____.
- La maestra ha letto una _____ fiaba.
- Laura ha un braccialetto _____.
- Oggi è proprio una giornata _____.

Sottolinea l'aggettivo qualificativo e circonda il nome a cui si riferisce.

- Nel cortile di quella casa c'è un piccolo cane.
- La casa di Stefano è enorme.
- Ho temperato la matita: adesso è appuntita!

Esercizio interattivo

PIÙ ESERCIZI a pag. 103

I VERBI

R La festa di compleanno di Lucia è finita e tutti sono al lavoro. Osserva.

A Rispondi alle domande.

- Le AZIONI che stanno compiendo gli amici di Lucia sono utili secondo te? Da che cosa lo capisci?
- Di quali AZIONI si tratta? _____ , _____ , _____ .

QUINDI...

Le parole che indicano azioni si chiamano **verbi.**

F Scrivi chi compie le azioni indicate.

Visita e cura _____
Riscalda e illumina _____
Abbaia e scodinzola _____
Vola e ronza _____

Scrivi un'azione per ciascun nome.

Il cavallo _____
Il motociclista _____
Il cuore _____
La ballerina _____

Sottolinea il verbo e trasforma le frasi al plurale.

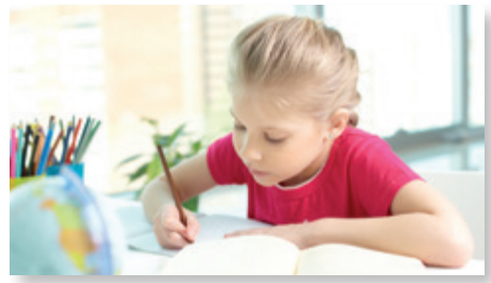
- L'aereo decolla dalla pista. _____
- La giraffa beve nel fiume. _____
- Il cuoco cucina il risotto. _____
- Il treno corre veloce sui binari. _____

PIÙ ESERCIZI a pag. 104

IL TEMPO DEI VERBI

R Camilla sfoglia l'album delle foto, ricorda e sogna.

In questa foto ERO una neonata: mangiavo, dormivo, piangevo, sorridevo.



In questa foto SONO una scolara: leggo, scrivo, studio, canto, ballo, gioco.

Da grande SARÒ un'architetta: disegnerò, progetterò, costruirò...

A Camilla ha descritto le sue foto e raccontato i suoi sogni.
Quali differenze noti tra le azioni legate a ciascun momento della sua vita?

QUINDI...

I verbi esprimono azioni che possono accadere nel **passato**, nel **presente** o nel **futuro**.

F Scrivi i verbi al posto giusto nella tabella.

sbadiglio - dormirai - mangiamo - hai colorato - acquisterò - cammini
studiavano - lavoreranno - hanno parlato - andò - pensate - canteranno

PASSATO	PRESENTE	FUTURO

Completa le frasi con un verbo adatto e indica il tempo utilizzato.

- Il prossimo anno _____ la classe terza. → (tempo _____)
- Tanto tempo fa _____ i dinosauri. → (tempo _____)
- Adesso _____ il mio libro. → (tempo _____)

Esercizio interattivo

IL VERBO ESSERE

Connettiti con pag. 64
Ricordi la differenza tra e - è?

R Daren è appena tornato dal suo primo giorno di scuola.

– Come **sono** i tuoi nuovi compagni? – gli chiede la mamma.
– Carola **è** una bambina diponibile, Luigi **è** premuroso, Katia **è** divertente... **siamo** una classe fantastica!
– Wow! **Sei** fortunato ad avere dei compagni così!

A Rispondi alle domande.

- Come si trova Daren nella nuova classe? Da che cosa lo capisci?
- Com'è la classe? Come sono Carola, Luigi e Katia?

QUINDI...

Sono, **sei**, **è**, **siamo**, **siete** sono voci del **verbo essere** e spiegano chi è, com'è, cos'è, dov'è una persona, un animale o una cosa.
Ricorda: **è** con l'accento non va confusa con **e** senza accento, che serve per unire nomi, qualità, azioni.

F Scrivi la domanda che ti sembra più adatta. Segui l'esempio.

- Tu **sei** il cugino di Monica. (Chi sei tu?)
- Il lupo **è** nella foresta. (_____ il lupo?)
- Tu e Alessandro **siete** davvero altissimi. (_____ tu e Alessandro?)
- Il tennis e l'equitazione **sono** due sport. (_____ il tennis e l'equitazione?)

Completa le frasi inserendo il verbo essere.

- **Io** _____ un alunno diligente.
- **Tu** _____ un atleta formidabile.
- **Egli** _____ il mio vicino di casa.
- **Noi** _____ cugini di secondo grado.
- **Voi** _____ musicisti in una band.
- **Essi** _____ ancora arrabbiati con noi.

IL VERBO AVERE

Connettiti con pag. 66
Ricordi i diversi usi dell'h?

R La bidella Monica ha bisogno di aiuto.

– Bambini – dice la maestra entrando in classe – abbiamo un problema. La bidella Monica, quella che **ha la 500** rossa, poco fa **ha rotto** l'aspirapolvere e proprio oggi **ha** un **mal di schiena** terribile. Come possiamo aiutarla?

A Riassumi quello che ha detto la maestra e rispondi.

- La bidella Monica possiede la _____
- Che cosa ha fatto? _____
- Qual è il suo problema fisico? _____
- I bambini possono fare qualcosa, secondo te? _____

QUINDI...

Ho, **hai**, **ha**, **hanno** sono voci del **verbo avere**. Questo verbo ha diversi significati: **possedere** (ha la 500 rossa), **sentire** (ha mal di schiena), **avere fatto** (ha rotto l'aspirapolvere).

F Leggi i cartellini e completa le frasi.

Osserva che cosa **possiede** Lucia.

Lucia _____ una valigia azzurra.
Lucia _____ un vestitino rosso.

Osserva che cosa **hanno fatto** Alessia e Daniel.

Alessia e Daniel _____ fatto un disegno.
Alessia e Daniel _____ usato le tempere.

Chiedi a Emy che cosa **sente** in questo momento.

Emy, _____ freddo?
Emy, _____ sonno?

ATTIVA COMPETENZE MAP
MORFOLOGIA

DIDATTICA INCLUSIVA

Completa la mappa che riassume il percorso di morfologia.
Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

I nomi

I **nomi** possono indicare persone, _____, o cose.
I **nomi propri** indicano in modo specifico una persona, un luogo, un animale o una cosa.
Si scrivono con la lettera _____.
I **nomi** _____ indicano in maniera generica persone, animali o cose. Si scrivono con la lettera _____.
I nomi possono essere di genere maschile o _____, singolari o _____.

Gli articoli
Gli aggettivi

Gli **articoli** aiutano a comprendere meglio i _____.
Gli articoli **determinativi** sono: il, lo, _____, i, gli, _____.
Gli articoli **indeterminativi** sono: un, uno, _____.
Gli aggettivi _____ dicono com'è una persona, un animale o una cosa.

I verbi

I verbi sono parole che indicano **azioni** che possono accadere nel _____, nel presente o nel futuro.
Il verbo _____ spiega **chi è**, **com'è**, **cos'è** o **dov'è** una persona, un animale o una cosa.
Il verbo _____ ha diversi significati: possedere, sentire, avere fatto.

PDF Mappa audioletta

verso l'INVALSI

1. Leggi le frasi, sottolinea i nomi, poi inseriscili nella tabella al posto giusto.

- Nell'armadio ci sono i miei abiti.
- Ho visto un delfino nel mare.
- Mia sorella va in piscina con le amiche.
- Il nonno e la nonna passeggiano con il loro cane.
- Cani e gatti possono vivere insieme.

PERSONA	ANIMALE	COSA

2. Cerchia gli articoli sbagliati.

La stella • I ragazzo • Una pesce • Lo struzzo • Uno cane
Lo telefono • Gli amici • Le scala • Gli capelli • La tastiera

3. Colora allo stesso modo ciascun nome e il gruppo di aggettivi adatto.

cuscino	grosso, pesante, grigio
ippopotamo	forte, violenta, leggera
pioggia	morbido, soffice, colorato

4. Collega in modo da formare le frasi, poi sottolinea i verbi.

La formica	vive al Polo Nord.
Caterina	raccoglie le provviste.
L'orso polare	è la stagione che preferisco.
La primavera	ha un bel sorriso.

ATTIVA COMPETENZE

Correggiamo insieme

Esercizio 1
Quante risposte esatte?
_____ **su 12**

Esercizio 2
Quante risposte esatte?
_____ **su 10**

Esercizio 3
Quante risposte esatte?
_____ **su 3**

Esercizio 4
Quante risposte esatte?
_____ **su 8**

Totale: _____ **su 33**

Valutati!

Scrivi il tuo punteggio al posto giusto

Più di 26

Tra 20 a 26

Meno di 20

NOMI COMUNI E PROPRI

1. Trova un nome proprio per ogni nome comune di persona.

- La maestra _____
- Il mio amico _____
- Mio nonno _____
- Mia cugina _____

I **nomi propri** indicano una persona, un animale o una cosa ben precisi e si scrivono con l'**iniziale maiuscola**.

2. Guarda il disegno, scrivi che animale è, poi dagli un nome proprio che cominci con la stessa iniziale. Segui l'esempio.

anatra Alberta

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3. Per ogni nome proprio, scrivi il nome comune di cosa corrispondente.

Milano _____ Italia _____ Po _____

Everest _____ Mediterraneo _____ Atlantico _____

TANTI NOMI

1. Trasforma i nomi dal maschile al femminile seguendo gli esempi.

alunno → alunna
fioraio → _____
maestro → _____
cuoco → _____
lupo → _____

dottore → dottoressa
leone → _____
elefante → _____
studente → _____
professore → _____

attore → attrice
pittore → _____
scrittore → _____
lettore → _____
spettatore → _____

il cantante → la cantante
il musicista → _____
il giornalista → _____
il nipote → _____
il pianista → _____

2. Scrivi S se il nome è singolare, P se è plurale.

☐ scolari	☐ lepre	☐ serpenti	☐ pompieri
☐ mano	☐ nuvole	☐ vigile	☐ foglie
☐ albero	☐ torta	☐ giocatore	☐ candeline
☐ pere	☐ arancio	☐ castagne	☐ cartello

3. Osserva gli esempi e trasforma al plurale.

gatto → gatti
topo → _____

mucca → mucche
amica → _____
foca → _____
barca → _____

parco → parchi
arco → _____

matita → matite
sedia → _____

alga → alghe
spiga → _____
sega → _____
piega → _____

ago → aghi
mago → _____

L'ARTICOLO

1. Cerchia gli articoli determinativi e sottolinea gli articoli indeterminativi.

Alice udì uno strano rumore. Si guardò intorno e in un angolo, nascosto tra le foglie, notò un piccolo riccio che stava giocando tra i rami di rose. Si era rannicchiato tirando fuori gli aculei e fingeva di essere una pallina da tennis. Alice decise di imitarlo: prese la rincorsa, piegò il capo e fece una capriola.

S. Bigi, *Alice nel paese delle lettere*, Campanila Editrice

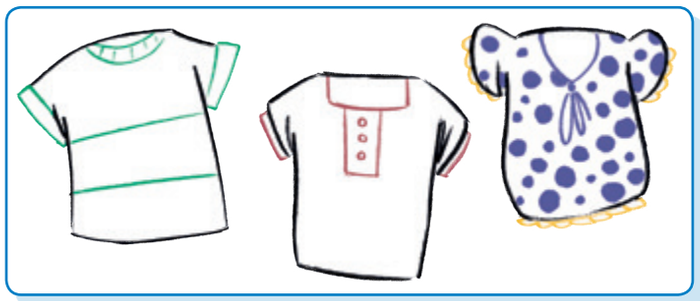
2. Completa con l'articolo giusto tra quelli indicati.

IL - LO - LA		I - GLI - LE		UN - UNO - UNA	
___ mento	___ pizza	___ corde	___ gnomi	___ torta	___ profumo
___ colla	___ tavolo	___ tavoli	___ strade	___ albero	___ cuore
___ zaino	___ scudo	___ amici	___ giochi	___ gnomo	___ saponetta

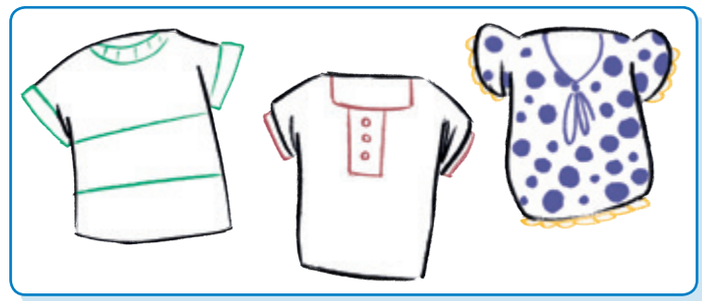
3. Colora come indicato.

UN cappello

IL cappello con la visiera



UNA maglietta



LA maglietta a bolli

L'AGGETTIVO QUALIFICATIVO

1. Cerchia gli aggettivi qualificativi presenti nel brano.

ALICE NEL REGNO DEL SEI

Lo spettacolo che si presentò agli occhi di Alice fu strabiliante. Al centro di una sala ricoperta di miele dorato e profumato, un'ape maestosa sedeva su un trono scintillante, con una corona di fiori variopinti sul capo. L'ape regina spiegò:
– Mia figlia, la piccola principessa Bzzz, è stata rapita dal terribile calabrone Bombo ed è stata portata al di là del fiume di nettare insieme a un fiore avvelenato. Puoi aiutarmi a salvarla?

S. Bigi, *Alice nel mondo dei numeri*, Campanila Editrice

L'**aggettivo qualificativo** indica la qualità di una persona, di un animale o di una cosa.

2. Collega ogni disegno a una qualità positiva e a una negativa.

educato ☺

agile ☺

svogliato ☹

appassito ☹

spelacchiato ☹

profumato ☺

3. Attribuisci a ogni nome tre qualità appropriate.

fragole

gelato

IL VERBO

1. Cerchia tutti i verbi presenti nella filastrocca.

I BRUTTI SOGNI

Le luci si spengono,
termina ogni suono.
Io chiudo gli occhi
e al sonno mi abbandono.
Mi trovo in un castello
tra dame e cavalieri
che cavalcano armati
i loro bei destrieri.

Ma ecco arriva un drago
dall'aspetto feroce,
spalanca le sue fauci
io fuggo via veloce...

P. Parazzoli, *Aiuto che paura!*,
Fabbri Editori

2. Che cosa fa? Scrivi tre azioni per ogni nome.

Il pilota → _____ _____ _____

Il cagnolino → _____ _____ _____

La sarta → _____ _____ _____

La rana → _____ _____ _____

3. Collega ogni animale al verbo esatto.

nitrisce
bela
raglia

barrisce
squittisce
ruggisce

PERCHÉ IL LESSICO?

Dividetevi in coppie e leggete il dialogo tra Cecilia e Isabella scegliendo i ruoli.

C: Ciao Frumba. Lo sai che ieri la frumba mi ha comprato una frumba nuova?
I: Che fortuna Frumba! Di che colore è la tua frumba nuova?
C: È una frumba blu, la metterò per andare alla frumba di compleanno di Frumbo!
I: Uffa. Anche io vorrei venire alla frumba di compleanno, ma non posso. La mamma mi ha messo in frumbo per tutta la settimana: ieri non ho studiato frumba e oggi ho preso un brutto frumbo!

Ora discuti con i tuoi compagni.

- Qual è il problema di questo dialogo?
- Siete riusciti a comprendere tutte le parole?
- Avete capito la stessa cosa? Che cosa vuole farvi capire questo testo?

Le parole che adoperiamo per comunicare formano il **lessico**. Diventare competenti in **lessico** significa entrare nel mondo delle parole, conoscerle, giocarci, imparare a utilizzarle nel modo più adatto per far comprendere il proprio pensiero.

Ora andate a caccia delle parole giuste: dividetevi in gruppi e rispondete agli indovinelli. Vince il gruppo che impiega meno tempo.

- È un pachiderma. Ha la pelle grigia, spessa e ruvida. Ha orecchie gigantesche.
- Indossa il camice e lavora in ambulatorio.
- È un mezzo di trasporto, ha molti posti a sedere, viaggia su rotaie.
- Ronza, vola, succhia, punge.
- Cuoce, profuma, nutre, è fatta di zucchero e frutta.

Competenze attese:
– Il bambino esprime opinioni, le confronta, identifica la classe come una comunità di apprendimento, di ricerca, di condivisione.
– Il bambino amplia il lessico ricettivo e arricchisce il lessico produttivo.

UN MONDO DI PAROLE

R Da chi provengono questi discorsi? Presta attenzione ai fumetti.

A Chi sono i tre personaggi? Quali tipi di parole utilizzano? Sono discorsi che ascolti tutti i giorni? Tu parli così?

QUINDI...

Ogni lavoro, ogni situazione può avere il proprio "mondo" di parole con cui esprimersi. Per disporre di tante parole leggi tanto!

F Scrivi chi pronuncia questa parole.

State attenti, per ottenere una somma bisogna addizionare gli addendi!

_____

La prua attraversa le onde, la vela sventola, possiamo lanciare le reti.

_____

Dovremo fare una lastra per verificare se si tratta di una frattura.

_____

Dopo lo shampoo e il taglio, desidera una piega a phon o con i bigodini?

_____

SINONIMI

R Che cosa dice nonno Pino a Carmelo? Osserva.

Ciao giovanotto. Sono appena rientrato dalla villeggiatura ad Ancona. È un sito ameno e gradevole. Ci si può rilassare sulla marina sabbiosa, si può trascorrere il tempo visitando luoghi sacri o recandosi al porto a osservare il continuo via vai di piroscafi e navi mercantili.

A Rispondi alle domande.

- Come mai Carmelo è confuso di fronte al discorso del nonno? Anche tu lo saresti?
- Sostituisci le parole rosse con queste: ragazzo – ritornato – vacanza – posto accogliente – piacevole – spiaggia – chiese andando – navi – commerciali.
- Adesso sei riuscito a capire?

QUINDI...

Per dire una stessa cosa puoi scegliere tra più parole.
Le parole che hanno lo stesso significato si chiamano **sinonimi**.
Quando devi scrivere o parlare, non accontentarti della prima parola che ti viene in mente: cerca un sinonimo speciale e il tuo discorso sarà più originale e interessante.

F Collega la parola "semplice" con il suo sinonimo "speciale". Puoi trovarne più di uno!

casa	automobile
uccello	contento
macchina	garbato
allegro	volatile
gentile	edificio
pianta	cortese
bello	vegetale
porta	uscio
neonato	fabbricato
	lattante
	veicolo
	incantevole

CONTRARI

R Alessia e Stefano parlano del nuovo compagno appena arrivato.

Alessia: Mirko è proprio simpatico!
Stefano: A me sembra antipatico.
Alessia: È alto!
Stefano: Ma che dici, è basso!
Alessia: È un tipo ordinato.
Stefano: Ma dai, Michela dice che è disordinato!

A Rispondi alle domande.

- Che cosa capita fra Alessia e Stefano? Che cosa pensano di Mirko?
- Le loro opinioni sono uguali o contrarie?
- A chi dei due sta più simpatico Mirko?

QUINDI...

I **contrari** sono coppie di parole che significano cose opposte.

F Segna con una ✕ i contrari. Fai attenzione ai "falsi contrari".

- ☐ gentile – garbato
- ☐ brutto – bello
- ☐ furbo – astuto
- ☐ allegro – triste
- ☐ magro – mingherlino
- ☐ lucido – opaco
- ☐ facile – semplice
- ☐ dolce – amaro
- ☐ noioso – divertente
- ☐ tranquillo – calmo
- ☐ forte – robusto
- ☐ rotto – intatto

Completa le frasi con il contrario adatto.

- Chi è **educato** non può essere _____.
- Chi è **alto** non può essere _____.
- Un grembiule **pulito** non può essere _____.
- Un razzo **veloce** non può essere _____.
- Un esercizio **sbagliato** non può essere _____.
- Le gambe del tavolo devono stare **sotto** e non _____!

GIOCARE CON LE PAROLE

R Marta e Giuseppe fanno un gioco: Giuseppe deve dire solo parole che terminano in -oso, Marta solo parole che terminano in -ente.

A Prova a spiegare il significato delle parole dette da Marta e Giuseppe usando altre parole. Ad esempio "nuvoloso" → coperto di nuvole.

QUINDI...

La nostra lingua è ricca di parole e ti offre moltissime possibilità. Cerca di impararne il più possibile, così renderai sempre più ricco il tuo modo di esprimerti.

F Scrivi sul quaderno i significati che hai pensato per spiegare le parole di Marta e Giuseppe.

E ora prova a inventare tu altre parole che terminano in -oso insieme ai tuoi compagni! Continua l'elenco.

Alberoso, paroloso, inzupposo, sgranocchioso, masticoso, _____

_____

_____

ATTIVA COMPETENZE MAP
LESSICO

DIDATTICA INCLUSIVA

Completa la mappa che riassume il percorso del lessico.
Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

Tante parole

Le parole che utilizziamo per comunicare formano il _____.
Più le parole sono chiare, ricche, precise più è facile far comprendere il proprio _____.

Sinonimi e contrari

Per evitare ripetizioni, la lingua italiana mette a disposizione molte _____.
Le parole che hanno lo stesso significato si chiamano _____.
Coppie di parole che significano cose opposte si chiamano _____.

PDF Mappa audioletta

PERCHÉ LA SINTASSI?

Dividetevi in coppie e leggete il dialogo tra Mario e Giuseppe, due muratori pasticcioni.

M: Hai portato i mattoni?
G: Certo! Anche le piastrelle. E le porte.
M: Ok. Io ho procurato il legno per i pavimenti e i vetri per le finestre.
G: Molto bene. Abbiamo anche i sacchi del cemento e un camino.
M: Wow! Le tegole sono pronte e pure le grondaie e le maniglie.
G: Allora possiamo cominciare.
M: Bene. Attacchiamo i vetri con un po' di cemento, quindi posiamo le tegole e, dopo aver incollato le maniglie sul pavimento, posizioniamo il camino.
G: Ottimo. Aggiungiamo le grondaie alle porte, le piastrelle sul tetto e la casa è finita!

Ora discutete insieme in classe.

- Perché Mario e Giuseppe sono pasticcioni?
- Ti faresti costruire una casa da loro?
- Che cosa c'è di sbagliato: i materiali o il modo di utilizzarli?
- Come diventerà la casa che vogliono costruire, secondo te?

Il testo è come una casa: deve essere fabbricata secondo regole precise, altrimenti non sta in piedi. Le **parole** sono i mattoni che utilizzi quando vuoi costruire un testo. Adoperate e collegate in modo corretto, le parole formano le **frasi**. Le frasi sono i muri che costruiscono il **testo**. La **sintassi** è l'insieme di queste regole: studiala bene e i tuoi testi saranno solidissimi!

Adesso, sempre divisi in coppie, divertitevi a disegnare la casa dei muratori pasticcioni!

Competenze attese:
– Il bambino esprime opinioni, le confronta, identifica la classe come una comunità di apprendimento, di ricerca, di condivisione.
– Il bambino identifica gli elementi essenziali che concorrono alla costruzione della frase, applica le scoperte nella produzione orale e scritta.

LA FRASE

R Ripensando alle cose che già sai...

A Qual è la risposta più corretta, secondo te? Ricordi quello che hai imparato in prima? Che cosa risponderesti tu alla domanda del maestro Marco?

QUINDI...

La **frase** è un insieme di parole ordinate che comunicano un messaggio.
Può essere breve o lunga, a seconda delle informazioni che vuole fornirci.
È una piccola storia che inizia con la lettera **maiuscola** e finisce con un **punto**.

F Riordina le parole e forma le frasi. Ricordati la lettera maiuscola.

- le / piacciono / bambini / ciliegie / ai / molto

_____

- mi / tuffi / diverto / in / perché / e / molto / faccio / piscina / nuoto / i

_____

- di / da / giorno / guardia / Asmaa / il / cane / abbaia / tutto / il

_____

- mangiare / a / mi / il / caffellatte / i / colazione / con / piace / cereali

_____

- anatre / fiume / visto / airone / nel / molte / e / ho / un

_____

Esercizio interattivo

IL SOGGETTO E IL PREDICATO

R Osserva il cartellone che hanno preparato i bambini.

A Hai capito perché la maestra non è contenta? Che cosa hanno sbagliato i bambini facendo il cartellone? Che cosa manca?

QUINDI...

Una **frase**, per essere tale, oltre al **soggetto** (che indica la persona, l'animale o la cosa di cui si parla) deve comprendere il **predicato** (che indica che cosa fa o com'è il soggetto). Una frase con un soggetto e un predicato, senza altre informazioni è una **frase minima**.

F Completa le frasi aggiungendo il soggetto (S) o il predicato (P). Segui l'esempio.

- Maria (S) corre.
- Giulia e Sebastian _____.
- I delfini _____.
- Io e Luigi _____.
- _____ scriverete.
- _____ mangiavi.
- _____ canterò.
- Il pilota _____.

Sottolinea le frasi minime.

- L'uccellino cinguetta nella gabbia.
- La bambina gioca con la bambola.
- Il cane abbaia in giardino.
- Ieri la mamma ha cucinato una torta buonissima.
- La campanella suona alle otto.
- La nonna dorme profondamente.
- La maestra spiega alla lavagna.
- Il postino suona il campanello.
- Il pesce nuota tranquillo nella boccia.

PIÙ ESERCIZI a pagg. 118-119

LE ESPANSIONI

R Osserva il nuovo cartellone preparato dai bambini e rifletti.

A Che ne pensi di queste frasi? Secondo la maestra danno poche informazioni. Sei d'accordo con lei? Ti viene in mente un modo per arricchirle?

QUINDI...

Per rendere il messaggio più ricco e completo la frase si può **espandere** aggiungendo al soggetto o al predicato altre informazioni. Per farlo, puoi aiutarti con delle domande: dove? Con che cosa? Chi? Quando?... Le risposte si chiamano **espansioni**.

F Espandi le frasi del cartellone rispondendo alle domande.

- Il telefonino (di chi?) _____ vibra (dove?) _____
- Miriam e Daniela giocano (dove?) _____ (con che cosa?) _____
- Manu saluta (chi?) _____
- Diego dorme (dove?) _____ (come?) _____

Scrivi tu la domanda adatta.

- Qualcuno ha nascosto (_____?) la bicicletta (_____?) di Michele (_____?) dietro la siepe.
- (_____?) Al supermercato la mamma ha salutato (_____?) la maestra (_____?) di mio fratello Sergio.

PIÙ ESERCIZI a pag. 120

FRASI ACCETTABILI

R I bambini hanno provato ad aggiungere altre informazioni.

FRASI

Il telefonino vibra sul tavolo della salotti.

Miriam e Daniela giocano nella giardino.

L'ultimo di compagni scuola Manu saluta i giorno.

Diego dorme tranquillo nel suo portapenne.

A Perché le frasi che hanno scritto i bambini non vanno bene? Che cosa c'è di sbagliato?

QUINDI...

La frase deve rispettare delle regole che la rendano **accettabile**.
Per questo le parole che la formano:
- **devono CONCORDARE tra di loro** (del salotto e non della salotti; nel giardino non nella giardino);
- **devono rispettare il corretto ORDINE** (l'ultimo giorno e non l'ultimo di...);
- **devono essere COERENTI, cioè avere un senso** (come fa Diego a dormire nel portapenne?).

F Riscrivi qui sotto le frasi del cartellone, in modo che diventino corrette e comprensibili e spiega qual era il problema.

- _____ (le parole _____)
- _____ (le parole _____)
- _____ (le parole _____)
- _____ (la frase non _____)

ATTIVA COMPETENZE MAP
SINTASSI

DIDATTICA INCLUSIVA

Completa la mappa che riassume il percorso di sintassi.
Se sei in difficoltà torna indietro e ripassa ciò che hai dimenticato.

La frase

La **frase** è un insieme di _____ ordinate che comunicano un messaggio.
È una piccola storia che inizia con la lettera _____ e finisce con un punto.

Soggetto
Predicato

Il **soggetto** indica la _____, l'animale o la _____ di cui si parla.
Il **predicato** indica che cosa fa o com'è il _____.

La frase minima

La **frase minima** è formata da _____ e _____, senza aggiunta di altre informazioni.

Le espansioni

Le **espansioni** sono _____ che si possono aggiungere per rendere la frase più ricca e completa. Per farlo, puoi aiutarti con delle _____: dove? Con che cosa? Chi? Quando?

Frasi accettabili

Una frase deve rispettare delle **regole** per essere accettabile. Le parole:
- devono _____ tra di loro;
- devono rispettare l'_____ corretto;
- devono essere _____, cioè avere un senso.

PDF Mappa audioletta

verso l'INVALSI

1. Metti il punto alla fine delle frasi e la lettera maiuscola all'inizio.

quando il mio cane ha paura abbaia il panino al salame mi piace molto nel bosco sono spuntati i funghi la barca scivola sulle onde del mare lo studente non ha studiato la poesia il portapenne è caduto dal banco

2. Scrivi 6 frasi minime, 3 con soggetto singolare, 3 con soggetto plurale.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3. Espandi queste frasi minime aiutandoti con le domande: dove? Quando? Con chi?

- Sara studierà _____
- L'uccellino cinguetta _____
- Il fratellino di Najeba gioca _____
- La mamma passeggiava _____
- Federico e Maria Teresa canteranno _____

_____

4. Colora il bollino di rosso se la frase non è accettabile, di verde se è accettabile.

- Le nonne prepara delle buonissima torte per le nipotini.
- A Marco piace leggere e colorare.
- Pietro ha fatto una scorpacciata di telefonini.
- vado con in inverno a gli amici sciare.
- In libreria ho acquistato un libro.

ATTIVA COMPETENZE

Correggiamo insieme

Esercizio 1

Quante risposte esatte?

_____ **su 12**

Esercizio 2

Quante risposte esatte?

_____ **su 6**

Esercizio 3

Quante risposte esatte?

_____ **su 5**

Esercizio 4

Quante risposte esatte?

_____ **su 5**

Totale: _____ **su 28**

Valutati!

Scrivi il tuo punteggio al posto giusto

Più di 22

_____

Tra 18 a 22

_____

Meno di 18

_____

SOGGETTO E PREDICATO

1. Collega ogni soggetto al predicato adatto.

Il ladro	è agitato.
Il cielo	scappa.
La bici	corre.
Le margherite	è rotta.
Il mare	sbocciano.
La luna	è limpido.
Il treno	risplende.

2. Completa con il soggetto adatto: aiutati con i disegni.

- Il _____ serve a piantare i chiodi.
- _____ è un burattino di legno.
- Le _____ strisciano sulle foglie.
- Il _____ dipinge sulla tela.
- La _____ danza sul palco.

3. Collega ogni soggetto al suo predicato.

• Il vento	è dissetante.
• L'acqua	soffia.
• I ghepardi	saltano.
• Le rane	sono velocissimi.
• Il cavallo	cadono.
• Le foglie	piange.
• Il neonato	serve.
• Il cameriere	nitrisce.

LA FRASE MINIMA

1. Colora allo stesso modo il soggetto e il suo predicato, poi riscrivi le frasi minime che hai formato.

SOGGETTO	
il portiere	il leone
l'aquila	il telefono

PREDICATO	
squilla	vola
è coraggioso	para

_____

_____

_____

_____

2. Elimina le informazioni in più e riscrivi le frasi minime sul quaderno.

- Enrico / corre / ~~sul prato~~ / ~~con gli amici~~.
- Dopo la commedia / il pubblico / applaudì / gli attori.
- Le città / di notte / sono silenziose.
- Il traghetto / per Ischia / è salpato / alle due.
- Marisa / piange / perché si è fatta male.
- Le lezioni / di Inglese / sono divertenti.
- Il tostapane / di mio zio / è difettoso.

3. Indica con una **x** le frasi minime.

- ☐ Spunta un fungo.
- ☐ Il sole e la luna.
- ☐ Il famosissimo cantante.
- ☐ La mucca muggisce.

- ☐ Il coltello taglia.
- ☐ Il coltello sulla tavola.
- ☐ La bicicletta nuova.
- ☐ Lisa è molto stanca.

LA FRASE RICCA

1. Rispondi alle domande e arricchisci la frase minima con le espansioni.
Poi scrivi le frasi ottenute.

La maestra → correggerà
- *che cosa?* _____
- *con che cosa?* _____
- *quando?* _____

La maestra correggerà _____

L'autobus → è partito
- *quando?* _____
- *da dove?* _____
- *per dove?* _____

_____

Luca → ha incontrato
- *chi?* _____
- *dove?* _____
- *quando?* _____

_____

Il cane → rincorre
- *che cosa?* _____
- *dove?* _____
- *quando?* _____

_____

2. Collega le espansioni sottolineate alla domanda a cui rispondono.

- Marco mangia <u>un gelato</u>.
- <u>Lunedì</u> ci sarà la verifica.
- Le api sono <u>nell'alveare</u>.
- Io esco <u>con i miei amici</u>.

Che cosa?
Dove?
Con chi?
Quando?

- <u>Domani</u> vado al cinema.
- Ho letto <u>un bel libro</u>.
- Milo dorme <u>sul divano</u>.
- Sono partiti <u>con i nonni</u>.

leggimi

È possibile **aumentare la dimensione** del testo e **modificare il font** (tra cui *leggimi* © *Sinnos editrice*, appositamente studiato per i DSA) trasformandolo in MAIUSCOLO.

Si può attivare la **traduzione** in altre lingue di tutto il testo o di alcune parti. Questo strumento è particolarmente utile agli studenti stranieri, ma non solo.

È ricco di **contenuti digitali**: raccolte di immagini, file audio e video, percorsi interattivi e interdisciplinari, esercitazioni e giochi.
Inoltre per l'insegnante la guida al testo; percorsi multidisciplinari per la LIM, esercizi interattivi, approfondimenti, schede in PDF

DIDATTICA INCLUSIVA

dsa

Ogni testo è stato letto, in tutte le sue parti, da **speaker professionisti**. Alcune parti sono **facilitate**, cioè sono audioletture lente e scandite.

È possibile **aggiungere dei collegamenti** a risorse multimediali esterne al libro (documenti, immagini, video, audio, web link).

Permette un'interazione continua tra utente e dispositivo, attraverso una ricca strumentazione per la **scrittura** e per la **consultazione**.

DIDATTICA INCLUSIVA

È «aperto» perché **personalizzabile** e integrabile con:
- l'inserimento di appunti e segnalibri;
- la possibilità di allegare documenti, immagini, file audio e video;
- la possibilità di creare documenti (presentazioni, linee del tempo e mappe mentali).

Inoltre è possibile **condividere** tutto il materiale con la classe.

Sviluppa le competenze digitali con questi strumenti:

Presentazione | Mappa concettuale | Linea temporale

Coordinamento: Emilia Agostini
Redazione: Emilia Agostini, Francesca Bolognini, Carmen Referza
Grafica e impaginazione: Mauda Cantarini, Pagina49, Dania Fava
Illustrazioni e colore: Giulia Bracesco, Mariagrazia Orlandini
Copertina: Mauro Aquilanti, Valentina Mazzarini
Referenze fotografiche: Archivio fotografico Gruppo Ed. Raffaello, iStock
Coordinamento M.I.O. Book: Paolo Giuliani
Redazione multimedia: Sara Ortenzi
Ufficio multimedia: Enrico Campodonico, Claudio Marchegiani, Luca Pirani
Stampa: Gruppo Editoriale Raffaello

Per esigenze didattiche alcuni testi sono stati ridotti e/o adattati. L'Editore è a disposizione per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, fotocopia, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'Editore.

Questo testo tiene conto del codice di autoregolamentazione Polite (Pari Opportunità Libri di Testo), per la formazione di una cultura delle pari opportunità e del rispetto delle differenze.

GRUPPO EDITORIALE RAFFAELLO © 2018

Raffaello Libri S.p.A.
Via dell'Industria, 21
60037 - Monte San Vito (AN)
www.grupporaffaello.it - info@grupporaffaello.it

kiwa certified CERMET SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2015

Ristampa:

5 4 3 2 1 0 2023 2022 2021 2020 2019 2018

C. Ceriachi - O. Marasca
Prezioso 2
Il quaderno di italiano
ISBN 978-88-472-3016-3

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato), è da considerarsi copia di SAGGIO-CAMPIONE GRATUITO, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati: art. 17, c. 2 L. 633/1941). Esente da I.V.A. (D.P.R. 26-10-1972, n° 633, art. 2 lett. d). Esente da bolla di accompagnamento (D.P.R. 6-10-1978, n° 627, art.4, n° 6).

Classe 1ª

- Metodo
- Laboratori di lettura
- Alfabetiere individuale

- Letture
- Linguaggi espressivi
- Grammatica **RAF**

- Matematica
- Storia • Geografia
- Scienze • Tecnologia

- Grafo-motricità
- Corsivo
- Primi testi

- Eserciziario disciplinare
- Pagine di Clil
- Pagine di Coding

Classe 2ª

- Letture
- Prepararsi all'Invalsi
- Linguaggi espressivi
- Cittadinanza e Costituzione

- Storia • Geografia
- Scienze • Tecnologia
- **Eserciziario**
- Cittadinanza e Costituzione

- Matematica
- Prepararsi all'Invalsi
- **Eserciziario**

- Ascoltare, parlare, leggere, scrivere e riassumere
- Autovalutazione
- Mappe
- Grammatica **RAF**

Classe 3ª

- Letture
- Prepararsi all'Invalsi
- Linguaggi espressivi
- Cittadinanza e Costituzione

- Storia • Geografia
- Scienze • Tecnologia
- **Eserciziario**
- Quadri di civiltà

- Matematica
- **Eserciziario**

- Ascoltare, parlare, leggere, scrivere e riassumere
- Autovalutazione
- Mappe
- Grammatica **RAF**

E INOLTRE...

- **Test d'ingresso**
- **Attività per i primi giorni**
- **Mandala e cornicette**
- **Giochi di logica**
- **Lapbook**

Lapbook di 2ª

- **Istruzioni**
- **Materiali**

DIDATTICA INCLUSIVA

In omaggio al docente LA GUIDA ai percorsi educativi speciali, con tante schede di lavoro per alunni con BES e DSA, anche in versione audio scaricabile on-line.

PER L'INSEGNANTE E LA CLASSE

- **Guida al testo** con guida alle **competenze**, programmazione, suggerimenti per **coding**, **STEAM** e **classe capovolta**, schede operative, verifiche a livelli
- **Cartelloni**: Tabelle forma-sillabe; Accoglienza; I compleanni della classe; Le tabelline; L'evoluzione dell'uomo; Le cinque Ere
- **L'alfabetiere murale**
- **Il tesserino portanome** per ogni alunno

- il **M.I.O. BOOK docente**
- il **M.I.O. BOOK studente**
- **CD audio** in formato **MP3**

M.I.O.BOOK

- Puoi usufruire dei testi su DVD senza connessione internet
- La registrazione è facoltativa
- Dal portale **www.raffaellodigitale.it** puoi accedere ai testi on-line e archiviarli su penna USB

zaino digitale
studio con un clic

ISBN 978-88-472-3016-3
9 788847 230163

9 788847 229716

Codice per l'adozione
Prezioso - Pack 2
ISBN 978-88-472-2971-6

Raffaello digitale
www.raffaellodigitale.it
www.raffaelloscuola.it

GRUPPO EDITORIALE RAFFAELLO

Prezzo ministeriale